

Bilancio 2005

Bilancio 2005

INDICE

□ RELAZIONE SULLA GESTIONE	p. 6
1. Scenario macroeconomico di riferimento	p. 7
2. Andamento dell'esercizio	p. 10
3. Quadro di sintesi della Banca	p. 9
4. Indicatori economico-finanziari	p. 12
5. Risultati dell'esercizio	p. 14
6. Struttura Patrimoniale	p. 18
7. Dati Patrimoniali	p. 20
8. Politiche commerciali	p. 32
9. Gestione e sviluppo delle risorse umane	p.32
10. Controlli interni e gestione integrata dei rischi	p. 34
11. Azioni proprie	p. 40
12. Attività di ricerca e sviluppo	p. 40
13. Evoluzione dello scenario esterno e previsioni	p. 40
14. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	p. 41
15. Proposte dell'assemblea	p. 41
□ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	p. 43
□ BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2005	p. 49
1. STATO PATRIMONIALE	p. 51
2. GARANZIE E IMPEGNI	p. 53
3. CONTO ECONOMICO	p. 54
□ NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2005	p. 55
1. Nota integrativa – Contenuto	p. 56
2. Parte "A" - Criteri di valutazione	p. 57
3. Parte "B" - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	p. 66
4. Parte "C" - Informazioni sul Conto Economico	p. 98
5. Parte "D" - Altre Informazioni	p. 112
□ ALLEGATI AL BILANCIO	p. 116
1. Immobili di Proprietà	
2. Prospetto delle Variazioni nei conti del Patrimonio Netto	p. 117
3. Analisi della composizione delle Riserve	p. 118
4. Partecipazioni di Proprietà	p. 119
5. Rendiconto Finanziario	p. 120
6. Fiscalità differita attiva e passiva	p. 121
□ RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	p. 123
□ DELIBERAZIONI	p. 126

Consiglio di Amministrazione

Presidente

* Antonio Papagno

Vice Presidenti

* Franco Sella

* Giulio Seracca Guerrieri

Consiglieri

Franco Cavalieri

* Guido Bigiordi

* Elisabetta Galati

Pierfrancesco Galati

* Massimo Osservati

Enzo Panico

Fabrizia Siciliani

* Attilio Viola

* Componenti il Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

Presidente

Domenico Cantele

Sindaci effettivi

Alberto Rizzo

Michele Peluso

Sindaci supplenti

Cesare Bortone

Stefano Adamo

Direzione

Direttore Generale

Giorgio De Donno



Lecce, 23 marzo 2006

Raccomandata A.R.

Franca Arditi	Elisabetta Galati
Anna Rita Cavalieri	Francesca Galati
Franco Cavalieri	Giuseppe Galati
Lorenzo Cavalieri	Maria Giovanna Galati
Maria Clara Cavalieri	Pierfrancesco Galati
Pietro Cavalieri	Pierpaolo Galati
Alessandra Galati	Giulio Seracca Guerrieri
Anita Galati	Sella South Holding S.p.A.
Maria Clara Galati	Lorenzo Galati

La informiamo che è stata convocata presso l'Ufficio di Presidenza in Lecce, viale Lo Re n. 6, l'**Assemblea Ordinaria** della nostra società per il giorno 18 aprile 2006, alle ore 9,30, in prima convocazione., e per il giorno **19 aprile 2006**, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere sul seguente ordine del giorno:

"Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del codice civile, 1° comma, punti 1, 2 e 3".

Bozza del bilancio, completo delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, sarà a Sua disposizione presso la Sede Sociale a Lecce in viale Marconi n. 45, nei termini previsti dall'art. 2429 c.c.

Si allega biglietto di ammissione all'Assemblea.

Distinti saluti.

BANCA ARDITI GALATI S.p.A.
Il Presidente
Dr Antonio Papagno

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Scenario macroeconomico di riferimento

Il 2005 ha confermato la forza dell'economia mondiale: gli scambi commerciali hanno continuato a beneficiare della crescente globalizzazione, portando ad una modificazione degli equilibri geopolitici ed economici internazionali e determinando una maggiore importanza delle economie emergenti, soprattutto di quelle asiatiche, all'interno del panorama mondiale.

L'economia USA, nonostante il rallentamento rispetto al 2004 evidente soprattutto nell'ultimo trimestre del 2005, ha archiviato l'anno con una crescita del Pil consistente, sostenuta dalla forza dei consumi, supportati in misura rilevante dal mercato immobiliare, e dalla ripresa degli investimenti fissi delle imprese. Il mercato del lavoro ha evidenziato un importante miglioramento strutturale, sia in termini di dinamica dei nuovi posti creati che in termini di salari nominali. La prosecuzione della politica monetaria restrittiva da parte della Fed ha fornito un importante sostegno al dollaro USA, soprattutto a partire dal secondo trimestre del 2005, enfatizzando l'importanza del differenziale di interesse nei confronti delle altre valute. Lo squilibrio commerciale, al contrario, non ha registrato segnali di miglioramento; in particolare, quello nei confronti della Cina non ha beneficiato della rivalutazione dello yuan deciso dalle autorità cinesi lo scorso luglio, intervento di dimensione limitata che non annulla il vantaggio competitivo del paese asiatico. La dinamica dei prezzi al consumo, pur se in accelerazione nel Q3 2005 per effetto delle tensioni sui mercati energetici create dagli uragani che hanno colpito le coste meridionali degli Usa, si è ridimensionata a fine anno.

La zona dell'euro, sebbene abbia evidenziato segnali di leggero miglioramento nella crescita economica, ha continuato a registrare la carenza della domanda interna e la ridotta capacità di sfruttare al meglio le opportunità offerte dallo sviluppo del commercio internazionale. Tale debolezza è da ricondurre alle rigidità presenti in alcuni settori dell'economia e ai ritardi accumulati nel processo di adeguamento e rinnovamento industriale. Importanti passi avanti sono stati comunque compiuti, soprattutto in Germania e Francia. L'Italia, pur se in un contesto di stagnazione economica, ha archiviato un cauto miglioramento dei consumi e degli investimenti. Il manifestarsi di preoccupazioni sulla dinamica dei prezzi al consumo, soprattutto nella seconda parte dell'anno, ha portato la BCE ad aumentare il tasso ufficiale di 25 bps nella riunione di dicembre.

Il 2005 è stato un anno importante soprattutto per l'economia giapponese: le più stabili condizioni del mercato del lavoro, che hanno sostenuto la fiducia dei consumatori, hanno favorito la ripresa della domanda interna. Gli investimenti hanno sperimentato una buona crescita dopo l'aggiustamento legato alla fase di ristrutturazione delle aziende, trainati soprattutto dalla produzione legata all'export. Il Paese ha infatti continuato a beneficiare del clima positivo che caratterizza le economie dell'area asiatica. Il problema che, al contrario, interessa ancora l'economia giapponese è rappresentato dalla deflazione.

Coerentemente con la dinamica della politica monetaria, della crescita e dell'inflazione negli USA e in Europa, i tassi di interesse di mercato a lungo termine hanno evidenziato aumenti contenuti negli Usa e un calo in Eurozona. Nel 2005 i mercati azionari hanno realizzato una crescita di circa l'8% nella capitalizzazione (MSCI World), vedendo primeggiare il Giappone tra le piazze dei Paesi sviluppati.

In Italia il settore bancario ha raggiunto, alla fine del 2005, un livello della raccolta diretta da residenti pari a 1.104 miliardi di Euro, in crescita dell'8.3% tendenziale. La provvista sull'estero è aumentata di pari passo con la provvista domestica, mantenendo stabile il rapporto sulla raccolta totale, pari al 25% (ottobre 2005). Il tasso sui depositi alle famiglie e società non finanziarie ha subito un incremento di 6 punti base, passando dallo 0.89% di fine 2004 allo 0.95% di fine 2005. Il tasso medio sulla raccolta a fine 2005 si attestava all'1.72%, rispetto all'1.69% del 2004. Il Rendistato (rendimento dei titoli con vita residua superiore all'anno negoziati sul MOT) ha subito nello stesso periodo un incremento di 4 punti base raggiungendo il 3.32%, a fronte di un rendimento del 2.64% per i BOT (rendimento lordo annualizzato riferito a dicembre 2005), che si collocava al 2.13% un anno prima.

Gli impieghi nel 2005 sono risultati in crescita dell'8.3% tendenziale, a quota 1.2 miliardi di Euro. Gli impieghi in valuta diversa dall'euro hanno un peso residuale, pari all'1.5 del totale. La scomposizione del credito per scadenza ha mostrato un aumento annuo dei prestiti a medio-lungo termine dell'11.7%, un tasso lievemente inferiore al 14.2% del 2004. Anche gli impieghi a breve termine sono aumentati, ad un tasso tendenziale del 2.7%, invertendo il trend decrescente che aveva caratterizzato il 2004 (-4.4%). Il tasso medio applicato sugli impieghi alle famiglie ed alle società non finanziarie si attestava a fine 2005 al 4.67%, 10 punti base al di sotto del livello di fine 2004. Il tasso sui mutui alle famiglie per l'acquisto della prima casa è passato dal 3.66% di fine 2004, al 3.69%. La BCE ha portato i tassi ufficiali al 2.25% nella seduta del primo dicembre 2005: il livello era stabile al 2.00% dal giugno 2003. In relazione alla qualità del credito, ad ottobre 2005 le sofferenze bancarie, al

netto delle svalutazioni, sono risultate pari a 19.6 miliardi di euro, in calo dell'11,20% rispetto a settembre 2004. In rapporto agli impieghi totali le sofferenze nette nello stesso periodo sono scese dal 2.03% all'1.66%.

Per quanto riguarda la raccolta indiretta, i titoli a custodia delle banche hanno registrato un significativo incremento nel 2005 passando da 139 a 175 miliardi, +25.6% tendenziale. Con riferimento al mercato del risparmio gestito, il patrimonio netto dei fondi comuni si attesta a dicembre 2005 a 584 miliardi, +8.8% rispetto ai 537 miliardi di fine 2004. Tra le categorie con la maggiore raccolta netta ci sono i fondi obbligazionari, che pesano per il 45.8% del totale, e i flessibili. I fondi azionari hanno chiuso l'anno con saldo negativo per 4,4 miliardi, i fondi di liquidità -9,4 miliardi.

Con riferimento ai risultati reddituali del sistema delle banche italiane, nel primo semestre del 2005 il ROE è stato pari al 10,8% annuo (9,9% e 9,5% rispettivamente nei primi sei mesi e nell'intero 2004). L'incremento della redditività è stato determinato dalla riduzione delle rettifiche nette di valore sui cespiti patrimoniali. Il risultato di gestione si è invece ridotto del 4,8 per cento. Il margine di intermediazione è rimasto pressoché stazionario. Il margine di interesse è salito del 2,8 per cento per effetto della crescita sostenuta dei volumi intermediati. Sono aumentati i proventi da servizi, mentre l'attività di negoziazione di titoli e di valute ha fatto registrare una perdita, concentrata nella componente dei contratti derivati su titoli e su tassi d'interesse. Le spese per il personale bancario sono cresciute dell'1,9 per cento in seguito all'adeguamento delle retribuzioni previsto dal nuovo contratto nazionale del settore, a fronte di una sostanziale stabilità del numero dei dipendenti. I costi operativi totali sono saliti del 3,6 per cento anche per effetto dell'aumento delle imposte indirette. Considerando i 13 maggiori istituti di credito quotati, il ROE per i primi nove mesi del 2005 è del 15%, rispetto all'11% dei primi nove mesi del 2004. L'utile netto è cresciuto del 44% rispetto allo stesso periodo del 2004, a quota 9.2 mld, grazie all'incremento del margine d'intermediazione (+8.3%), a 41.7 mld, ed al calo delle perdite su crediti (-9.5%) che ammontano a 3.3 mld. Le commissioni nette sono aumentate dell'8.6%, a 14.5 mld, mentre il margine d'interesse, a 21.5 mld, è cresciuto del 6.3%. I costi operativi sono aumentati complessivamente dell'1.2%.

L'introduzione dei criteri contabili internazionali, in via di completamento, ha determinato un incremento del capitale libero, disponibile quindi per eventuali acquisizioni. Il 2005 è stato un anno caratterizzato dal trend di consolidamento nel settore bancario italiano: l'ingresso di operatori stranieri nel mercato domestico è giustificato dai margini che sia il settore retail che il risparmio gestito offrono rispetto al resto dei mercati Europei. Il settore retail risente infatti di spazi di miglioramento sul fronte dell'efficienza e della sofisticazione dei

prodotti. In relazione al settore del risparmio gestito, la nuova normativa ha imposto dei limiti al livello commissionale per le SGR italiane favorendo il collocamento di prodotti domiciliati all'estero; il mercato è caratterizzato da una molteplicità di agenti che operano con masse ridotte, e la cui capacità competitiva è migliorabile attraverso, principalmente, l'outsourcing di funzioni produttive chiave.

2. Andamento dell'esercizio

L'utile delle attività ordinarie si attesta a 3,401 milioni di €, in diminuzione del 10,81 % rispetto all'anno precedente.

L'utile prima delle imposte si attesta a circa € 4,097 milioni mentre, al netto delle imposte e tasse, è risultato pari ad € 1,707 milioni in crescita del 10,20% rispetto all'anno precedente.

La raccolta complessiva al 31.12.2005 ha raggiunto 1,063 miliardi di Euro, con una crescita del 5,62% rispetto all'anno precedente.

La scomposizione dell'aggregato "raccolta" rileva una crescita su base annua dell'1,89% per la raccolta diretta ed una crescita del 9,99% nella raccolta indiretta. All'interno di quest'ultimo aggregato la componente risparmio gestito è cresciuta del 18,61% attestandosi a oltre 250 milioni di €. Al 31 dicembre 2005, il volume delle Gestioni Patrimoniali centralizzate ammonta a 100 milioni di € rispetto agli 85,6 milioni dell'anno precedente, con una crescita del 16,93% .

Positivo è stato il risultato del risparmio assicurativo che ha registrato, nel corso dell'anno, una crescita percentuale dei premi pari al 16,24%.

L'aggregato "impieghi" per cassa rileva una crescita del 14,6 % su base annua. In valore assoluto, gli impieghi complessivi, per cassa e per firma, al 31.12.2005 raggiungono la quota di 434.016 milioni di Euro.

Il rapporto impieghi per cassa/raccolta, inclusi i Pronti contro Termine, passa al 71,70% dal 63,75% del 2004. Dalle rilevazioni Banca d'Italia al 30/09/05 tale rapporto

si colloca all' 82,50, nella provincia di Lecce, e al 95,10 in Puglia. Il Totale "Italia" è pari al 118,2%.

I crediti in sofferenza netti ammontano a 11,536 milioni di Euro e rappresentano il 2,59% degli impieghi netti a clientela.

Il rapporto "sofferenze nette/impieghi per cassa" risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente di circa 0,85 punti percentuali, così come il rapporto "sofferenze lorde/impieghi per cassa" che passano dall' 11,10% al 9,82%. Sempre dalle rilevazioni Banca d'Italia al 30/09/05 il livello delle sofferenze lorde in Provincia di Lecce si attesta al 10,89%, mentre in Puglia al 12,21%. Tale percentuale, per il campione "Italia" è pari al 4,56%.

Il processo di espansione territoriale della nostra Banca è continuato, nel 2005, con l'apertura di tre nuovi sportelli, rispettivamente sulle piazze di Martina Franca (TA), Molfetta(BA) e Gallipoli(LE) raggiungendo, così, un numero di 32 unità operanti nelle Regioni di Puglia, Campania e Molise.

Il Personale dipendente, nonostante l'apertura di 3 nuovi sportelli, è passato a 223 unità dalle 225 di fine 2004.

Ulteriori commenti ai dati patrimoniali ed economici relativi all'esercizio 2005 vengono rinviati ai "quadri di sintesi" ed alla nota integrativa al Bilancio.

3. Quadro di sintesi della Banca

4. QUADRO DI SINTESI DELLA BANCA

	Migliaia di € 31/12/05	migliaia di € 31/12/04	variazione % su 2004
DATI PATRIMONIALI			
Totale attivo di bilancio	679.946	663.570	2,47%
Crediti verso clientela per cassa	446.139	392.300	13,72%
Crediti di firma	11.829	10.690	10,65%
Portafoglio titoli	80.954	87.196	-7,16%
Partecipazioni	730	749	-2,54%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	23.589	20.422	15,51%
Raccolta diretta	588.822	577.887	1,89%
Raccolta indiretta (1)	421.845	383.547	9,99%
Patrimonio ai fini Vigilanza	59.097	52.196	13,22%
DATI ECONOMICI			
Margine di interesse	18.493	17.299	6,90%
Ricavi da servizi (2)	9.752	8.516	14,51%
Di cui: Commissioni nette	8.047	7.163	12,34%
Risultato operazioni finanziarie	-55	275	-120,00%
Margine di intermediazione (2)	28.190	26.090	8,05%
Spese amministrative (3)	17.535	16.632	5,43%
Rettifiche di valore al netto delle riprese	2.816	1.235	128,02%
Imposte sul reddito	2.390	2.163	10,49%
Utile (netto) dell'esercizio	1.707	1.549	10,20%

(1) Non comprensiva della componente "liquidità"

(2) Comprensivo degli altri proventi di gestione ed al netto del "Recupero imposte di bollo e altre imposte"

(3) Al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte"

Dati di struttura	2005	2004	2003	2002	2001
Dipendenti	223	225	249	257	217
Succursali	32	29	28	26	22

4. Indicatori economico-finanziari

	2005	2004	2003
INDICI DI REDDITIVITA' (%)			
R.O.E. (return on equity) (1)	3,41	3,11	2,72
Ricavi da servizi(2)/margine d'interesse	52,73	49,04	49,70
Ricavi da servizi(2)/margine di intermediazione	34,59	32,55	32,50
Spese amministrative/ricavi da servizi(2)	179,81	195,66	217,10
Spese amministrative/margine di intermediazione	62,20	63,70	70,60
Spese per il Personale/margine di intermediazione	37,58	39,47	43,64

INDICI DI PRODUTTIVITA' (dati in migliaia di Euro)			
Margine intermediazione/ dipendenti medi	126	110	97
Risultato lordo di gestione/ dipendenti medi	33	28	17
Crediti per cassa/ dipendenti a fine anno	1.992	1.744	1.370
Raccolta diretta (3) / dipendenti a fine anno	2.640	2.568	2.183
Raccolta globale/ dipendenti a fine anno	4.532	4.475	3.861

INDICI PATRIMONIALI (%)			
Crediti per cassa/ raccolta diretta (4)	83	74	69
Crediti per cassa/ totale attivo	66	59	54
Patrimonio ai fini Vigilanza/ totale attivo	8,69	7,87	8
Raccolta diretta (3) / totale attivo	87	79,9	86,7

INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)			
Sofferenze nette/ impieghi per cassa	2,59	3,44	4,38
Sofferenze nette/ patrimonio ai fini Vigilanza	19,53	25,86	28,34
Rettifiche di valore nette/ impieghi per cassa	0,63	0,31	0,35

- 1) Rapporto "Utile netto ante accantonamento a Fondo rischi bancari generali" e "Patrimonio e Fondo rischi bancari generali ante accantonamenti", al netto delle "riserve di rivalutazione";
- 2) Non comprensivi di Profitti e perdite da operazioni finanziarie;
- 3) Comprensiva di pronti contro termine;
- 4) Non comprensiva di pronti contro termine

5. Risultati dell'esercizio

5.1 Conto economico riclassificato				
(Dati in migliaia di Euro)				
		31/12/05	31/12/04	variazione
10	Interessi attivi	26.464	24.995	5,88%
20	Interessi passivi	- 7.992	- 7.720	3,52%
30	Dividendi	21	24	-12,50%
	Margine di interesse	18.493	17.299	6,90%
40	Commissioni attive	9.175	8.093	13,37%
50	Commissioni passive	- 1.128	- 930	21,29%
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	- 56	275	-120,36%
70	Altri proventi di gestione (1)	1.428	1.321	8,10%
	Margine di intermediazione	27.912	26.058	7,11%
80	Spese amministrative:			
	- spese per il personale (2)	- 10.316	- 10.287	0,28%
	- altre spese amministrative (3)	- 6.942	- 6.313	9,96%
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni	- 3.270	- 3.250	0,62%
	Risultato lordo di gestione	7.384	6.208	18,94%
100	Accantonamento per rischi ed oneri	- 1.124	- 1.196	-6,02%
110	Altri oneri di gestione	- 24	-	
120	Rettifiche di valore su crediti	- 3.614	- 2.107	71,52%
130	Riprese di valore su crediti	798	872	-8,49%
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	N.S.
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 19	-	N.S.
160	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	36	N.S.
	Utile delle attività ordinarie	3.401	3.813	-10,81%
180	Proventi straordinari	1.076	456	135,96%
190	Oneri straordinari	- 380	- 596	-36,24%
	Risultato al lordo delle imposte sul reddito	4.097	3.673	11,54%
220	Imposte sul reddito d'esercizio	- 2.390	- 2.124	12,52%
	Risultato economico netto	1.707	1.549	10,20%

(1) Al netto del recupero imposta di bollo e altre imposte e del recupero spese del personale.

(2) Al netto del recupero spese personale comandato

(3) Al netto del recupero imposto di bollo e altre imposte

5.2 Margine d'intermediazione

Il margine d'intermediazione registra un risultato complessivo di 27,912 milioni di €, in crescita del 7,11% rispetto all'anno precedente.

All'interno dell'aggregato il margine d'interesse cresce del 6,90%, mentre i ricavi da servizi netti (commissioni attive meno commissioni passive più altri proventi di gestione) segnano un incremento su base annua dell'11,68%.

Il rapporto ricavi da servizi/margine d'interesse è pari al 52,73%, con un incremento rispetto al 2004 di 3,69 punti percentuali. In valore assoluto si è registrato un aumento delle commissioni attive, € 1.082.000, maggiore rispetto a quelle passive, €198.000.

Il rapporto ricavi da servizi/margine d'intermediazione è così migliorato passando al 34,59% dal 32,55% del 2004. Al risultato hanno contribuito la crescita delle commissioni di raccolta ordini e negoziazione titoli nonché le commissioni su finanziamenti alla clientela.

La voce "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie" registra un risultato negativo di 56 mila €, perché risente della svalutazione del portafoglio titoli per € 85.961 e della valutazione delle opzioni implicite sui mutui con Cap. L'importo della valutazione delle opzioni implicite nei mutui con Cap, che al 31/12/04 era stato appostato in apposito fondo rischi ed oneri del passivo, nel 2005, in relazione alla prossima applicazione dei nuovi principi contabili Ias/Ifirs, è stato azzerato in contropartita delle sopravvenienze attive, procedendo quindi a rilevare l'onere del "fair value" delle opzioni nei Profitti e Perdite da operazioni finanziarie, in contropartita con la voce "Altre passività".

Le rivalutazioni sono state pari a 25.113 €.

L'attività in valuta rileva un utile da cambi di € 160.809.

5.3 Spese del Personale

Le spese del personale, pari a 10,316 milioni, subiscono solo un leggero aumento rispetto al valore dell'anno precedente(+0,28), nonostante i maggiori costi determinati dal rinnovo contrattuale. Il numero dei dipendenti è passato da 225 unità del 2004 a 223 del 2005; il personale medio è stato pari a 224 unità, in calo rispetto alla media di 236 dell'anno precedente.

La voce comprende i premi e gli incentivi per i risultati conseguiti nell'esercizio. Nel costo del personale non figura l'onere relativo al personale esodato, a seguito dell'accordo sindacale volontario del novembre 2000; tale importo è stato riportato tra le immobilizzazioni immateriali ed assoggettato ad ammortamento per competenza.

5.4 Altre spese amministrative

Le altre spese amministrative, pari a 6,942 milioni di €, crescono del 9,96% rispetto all'esercizio precedente, influenzate soprattutto dall'aumento delle spese per informazioni e visure a seguito, in gran parte, dei maggiori oneri di accesso e ricerca presso le conservatorie introdotti dalla precedente Legge Finanziaria (+288.000€); dall'aumento delle spese legali per la definizione di posizioni a sofferenza e all'aumento dei costi per servizi resi da terzi (+279.000€). Tali ultimi costi originano dalla esternalizzazione presso la Capogruppo, o altre società del Gruppo, di diversi servizi tra i quali: il controllo qualità del credito, il contenzioso e precontenzioso, i sistemi di pagamento tradizionali ed elettronici.

L'aumento delle spese, derivante dall'accentramento dei servizi presso la Capogruppo, è stato in parte compensato dal recupero dei costi di sei nostri dipendenti, comandati presso il Gruppo, che hanno costituito un "centro servizi bonifici" a beneficio del Gruppo stesso.

5.5 Rettifica di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

L'importo di 3,270 milioni di €, quasi invariato rispetto all'anno precedente, risente:

- degli oneri di competenza relativi al “personale esodato”, a norma dell’art. 59 della legge 449/97 e del D.M. n. 158 del 28 aprile 2000, per un importo complessivo di € 699.317;
- delle quote annuali di ammortamento dell’avviamento per l’acquisizione del Ramo d’azienda della Banca Generoso Andria e del Ramo d’azienda bancaria di Fasano e San Michele Salentino, per un importo di € 1,260 milioni;

In valore assoluto, le rettifiche di valore su immobilizzazioni registrano una crescita di circa € 20.000.

5.6 Risultato lordo di gestione

Il risultato lordo di gestione si attesta su € 7,384 milioni e registra un incremento, rispetto all’esercizio precedente, del 18,94%.

5.7 Rettifiche e riprese di valore su crediti

L’ammontare complessivo netto, pari a € 2.816.000, risulta superiore, rispetto all’anno 2004, del 128%. Le singole voci di rettifica e di ripresa sono dettagliatamente riportate nella nota integrativa al bilancio. La valutazione del dubbio realizzo su crediti, rapportata al totale degli impieghi, risulta attestarsi su livelli rispondenti a criteri di sana e prudente gestione.

5.8 Utile delle attività ordinarie

L’utile delle attività ordinarie dell’esercizio 2005 è pari a € 3,401 milioni e rileva un decremento, rispetto all’anno 2004, del 10,81%.

5.9 Proventi ed oneri straordinari

I proventi ed oneri straordinari registrano rispettivamente, nel confronto con l’esercizio precedente, un incremento del 135,96% e un decremento del 36,24%. La composizione delle voci rileva incidenze rientranti nell’attività corrente e sono

riportate analiticamente nella nota integrativa al bilancio. I proventi straordinari sono influenzati da contributi alla formazione per € 136.337, ottenuti attraverso l'attivazione del Fondo di solidarietà per il personale delle aziende di credito, e dal giro dal Fondo oscillazione derivati, già descritto alla voce Profitti e Perdite da Operazioni Finanziarie.

5.10 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio, tra Ires e Irap, ammontano a complessivi € 2,390 milioni e rappresentano il 58,34% dell'utile lordo ante imposte, rispetto al 57,82% dell'anno precedente.

In applicazione a quanto disposto dal provvedimento Banca d'Italia 03.08.99, emanato in aderenza al principio internazionale n. 12 (incom taxes) e all'analogo principio contabile italiano n. 25, le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio tengono conto sia della fiscalità differita attiva, sia di quella passiva.

5.11 Utile netto

Il risultato economico netto ammonta a 1,707 milioni di Euro e rileva un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 10,20 %. Il Roe dell'esercizio si attesta al 3,41% e registra un incremento su base annua di 0,30 punti percentuali.

6. Struttura Patrimoniale

▪ Rivalutazione dei beni delle imprese

Ai sensi dell'art. 1, commi 469 e seguenti, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per il 2006), la Banca ha ritenuto opportuno avvalersi della possibilità offertale dalla normativa citata, rivalutando gli immobili di proprietà già posseduti alla data del 31 dicembre 2004, sulla base del criterio del valore corrente degli stessi alla data del 31 dicembre 2005, come risulta da apposita perizia di stima redatta da un professionista. L'utilizzo del criterio del valore corrente è motivato da una esigenza di oggettività e trasparenza.

Si attesta che il valore attribuito agli immobili di proprietà in esito alla rivalutazione, al netto degli ammortamenti, non eccede il valore effettivamente attribuibile agli stessi con riguardo al loro valore corrente e realizzabile nel mercato.

Per quanto concerne gli aspetti patrimoniali della rivalutazione, si rimanda alla Nota Integrativa, parte B, sezioni 4, 7 e 8.

Dopo la rivalutazione, il patrimonio di Vigilanza complessivo della Banca, al 31.12.2005, ammonta ad € 59.097.359. Il Patrimonio di base risulta pari a € 41.194.392, mentre il Patrimonio supplementare é pari ad € 17.902.967.

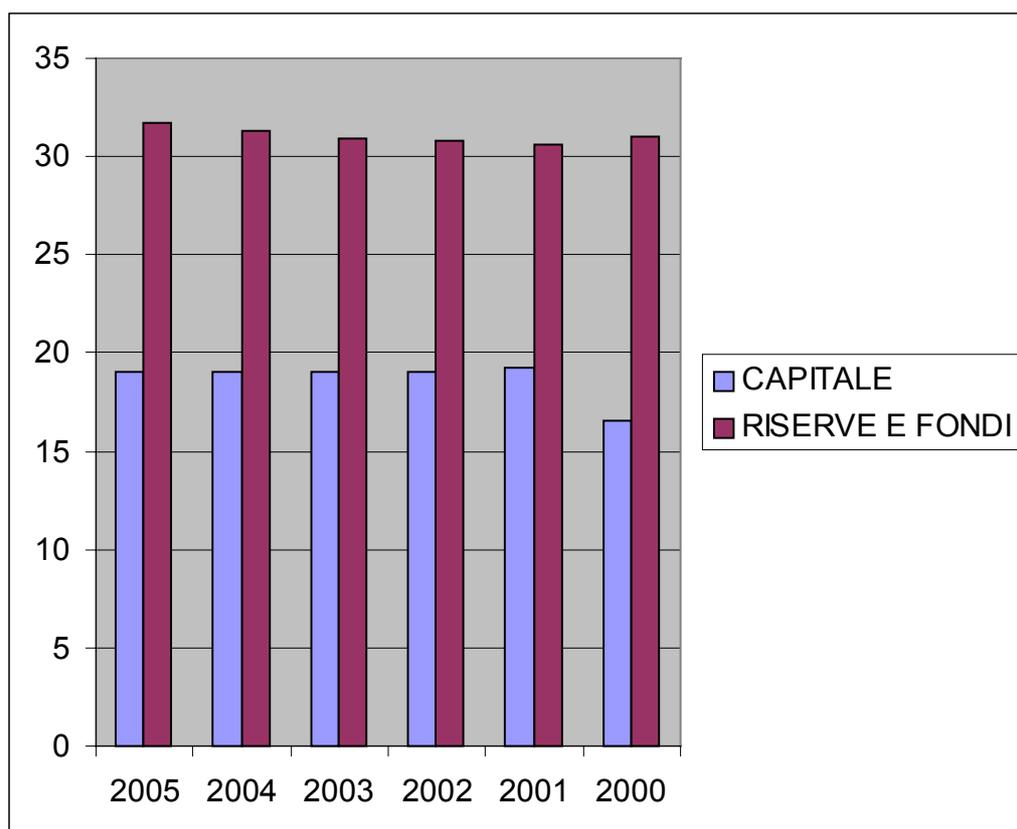
Le attività di rischio ponderate, tenuto conto dei rischi di mercato di bilancio e fuori bilancio, sono pari a 415.504 milioni di Euro.

Il coefficiente di solvibilità individuale complessivo è pari al 14,22%, a fronte del 7% previsto dalla normativa vigente per gli Istituti di Credito facenti parte di Gruppi creditizi, in aumento rispetto al 12,75% dell'anno precedente.

I rischi di credito ed i rischi di mercato hanno assorbito patrimonio per complessivi 29,085 milioni di €; l'eccedenza patrimoniale è pari a 30,012 milioni di €.

Capitale, Riserve e Fondi (dati in milioni di Euro)

(Andamento delle voci Capitale, Fondi rischi su crediti, Fondo per rischi bancari generali,



7. Dati Patrimoniali

7.1 Titoli di Proprietà

Il portafoglio titoli di proprietà della Banca, al 31.12.2005, ammonta a 80,954 milioni di Euro, con un decremento del 7,15% rispetto alla consistenza di 87,196 milioni di Euro in essere alla fine del precedente esercizio. Comprende, titoli immobilizzati per 4,981 milioni di Euro e titoli non immobilizzati per 75,973 milioni di Euro.

I titoli immobilizzati sono rappresentati da B.T.P. decennali con scadenza 2010, acquistati nell'esercizio 2000 a scopo di stabile investimento. Il confronto tra il valore di bilancio ed il valore di mercato, evidenzia, a fine anno, un plusvalore pari a 558 mila Euro.

Gli investimenti nel comparto "titoli non immobilizzati" hanno privilegiato prevalentemente titoli di Stato Italiano con scadenza entro l'anno.

I titoli azionari e le quote di fondi e sicav rappresentano una quantità marginale del portafoglio e sono pari a 136.000 €.

In un'ottica di massima prudenza, la Banca non ha fatto investimenti in titoli *corporate* né in titoli emessi da paesi emergenti; tantomeno sono state acquistate attività emesse da società con sede sociale in questi Paesi.

I valori espressi in bilancio sono esposti al netto delle componenti negative di reddito che hanno contribuito al risultato economico dell'esercizio 2005.

Le svalutazioni, apportate al portafoglio titoli non immobilizzato, ammontano a complessivi 85.961 €, mentre le riprese di valore e le rivalutazioni al prezzo di mercato dei titoli quotati in mercati organizzati ammontano ad € 25.113.

Le plusvalenze, ottenute dal raffronto tra i valori di bilancio e il valori di mercato dei titoli non quotati in mercati organizzati, non sono state contabilizzate ed ammontano a 7,7 mila €.

7.2 Appartenenza a Gruppo Societario (art. 2497 bis c.c.)

La BANCA ARDITI GALATI fa parte del Gruppo Bancario BANCA SELLA ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Finanziaria Bansel Spa.

Di seguito viene fornito il dettaglio di rapporti infragruppo:

Rapporti con società del gruppo

(art. 2428 codice civile, art. 3 D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87)

Stato Patrimoniale

Migliaia di Euro

VOCI DELL'ATTIVO

31/12/05

30 Crediti verso

banche:

Imprese controllanti

a) a vista

Banca Sella S.p.A. 54.059

Imprese controllate dalle controllanti

a) a vista

Sella Bank A.G. 131

Imprese controllanti

b) altri crediti a termine

Banca Sella S.p.A. 25.000

79.190

40 Crediti verso la clientela

Imprese controllate dalle controllanti

Biella Leasing S.p.A. 3.500

3.500

130 Altre attività

Imprese controllanti

Banca Sella S.p.A. 761

Bansel S.p.A. 17

Imprese controllate dalle controllanti

Gestnord Fondi S.G.R. S.p.A. 203

CBA Vita S.p.A. 69

Sella Global Strategy Sicav 4

Sella Life Ltd	2
	<u>1.056</u>
140 Ratei e risconti attivi	
a) ratei attivi	
<i>Imprese controllanti</i>	
Banca Sella S.p.A.	79
<i>Imprese controllate dalle controllanti</i>	
Biella Leasing S.p.A.	16
	<u>95</u>
VOCI DEL PASSIVO	31/12/05
10 Debiti verso banche	
<i>Imprese controllanti</i>	
a) a vista	
Banca Sella S.p.A.	1.508
	<u>1.508</u>
20 Debiti verso clientela	
<i>Imprese controllate dalle controllanti</i>	
Biella Leasing S.p.A.	32
	<u>32</u>
50 Altre passività	
<i>Imprese controllanti</i>	
Banca Sella S.p.A.	374
Bansel S.p.A.	49
<i>Imprese controllate dalle controllanti</i>	
Sella Consult Sim.p.a.	25
	<u>448</u>
60 Ratei e risconti passivi	
a) ratei passivi	
<i>Imprese controllanti</i>	
Banca Sella S.p.A.	21
	<u>21</u>

Per quanto riguarda i rapporti economici intercorsi con le società facenti parte del gruppo bancario durante l'esercizio in esame, si rileva che i più significativi sono quelli riguardanti la Banca Sella S.p.A. che svolge, per Banca Arditi Galati, numerose attività in outsourcing, quali, a titolo di esempio non esaustivo, il sistema informativo aziendale, l'assistenza strategica, il contenzioso, il controllo qualità del credito, il controllo di gestione, la gestione degli stipendi. I costi totali per servizi resi da società del Gruppo ammontano per l'esercizio 2005 a circa 1.714 migliaia di euro. I prodotti della banca, inoltre, vengono promossi anche da Promotori Finanziari di Sella Consult S.i.m.p.a. e le commissioni passive relative ammontano a 157 migliaia di euro. Dal lato dei ricavi occorre evidenziare, in particolare, come la banca collochi prodotti,

finanziari ed assicurativi, di società del Gruppo oltre che Pos e carte di credito e di debito. Tale attività ha comportato commissioni attive per il 2005 per un ammontare di 1.957 migliaia di euro. Tutti i valori, per costi sostenuti e ricavi per retrocessioni ricevute o remunerazione dei depositi interbancari, sono regolati a condizioni di mercato.

7.3 Altri dati patrimoniali

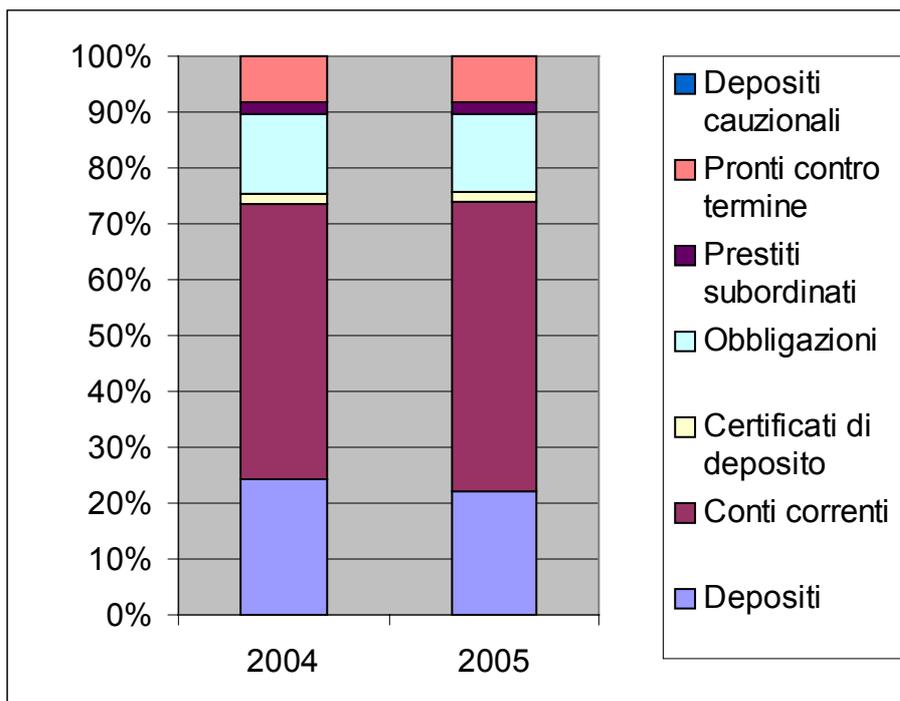
Per quanto riguarda l'andamento degli altri aggregati dell'attivo e del passivo e, in particolare, della raccolta, degli impieghi, del portafoglio titoli, delle partecipazioni, delle immobilizzazioni immateriali e materiali, si fa rinvio agli specifici capitoli trattati nella relazione al bilancio, nonché alle note ed ai commenti riportati nei quadri della nota integrativa.

7.4 Intermediazione creditizia

7.4.1 Raccolta diretta

	(dati in migliaia di Euro)		Variazione
	31/12/05	31/12/04	
Depositi	131.018	141.293	-7,27%
Conti correnti	304.018	282.926	7,45%
Certificati di deposito	11.135	10.824	2,87%
Obbligazioni	80.994	82.882	-2,28%
Prestiti subordinati	12.479	12.423	0,45%
Pronti contro termine	48.968	47.351	3,41%
Depositi cauzionali	210	188	11,70%
Totale	588.822	577.887	1,89%

L'aggregato della raccolta diretta da clientela, comprensivo dei pronti contro termine, si attesta al 31.12.2005 a 588,822 milioni di Euro e registra una variazione in aumento dell'1,89% rispetto al 31.12.2004.



Alla dinamica della provvista hanno contribuito i conti correnti (+7,45%) e i pronti contro termine (+3,41%), mentre in riduzione sono risultati sia i depositi a risparmio (-7,27%) che le “obbligazioni” emesse dalla Banca (- 2,28%).

7.4.2 Impieghi a clientela

(importi in €/1000)

	31/12/05	31/12/04	Var. ass.	% Var
Cassa (1)	422.187	368.411	53.776	14,60%
Firma	11.829	10.690	1.139	10,65%

(1) Il dato è stato depurato degli importi relativi ai crediti a sofferenza ed ai depositi presso cassa DDPP, poste e Tesoro.

	31/12/05	31/12/04	Var. ass.	% Var
Revoca	150.666	129.588	21.078	16,27%
Scadenza	295.473	262.712	32.761	12,47%

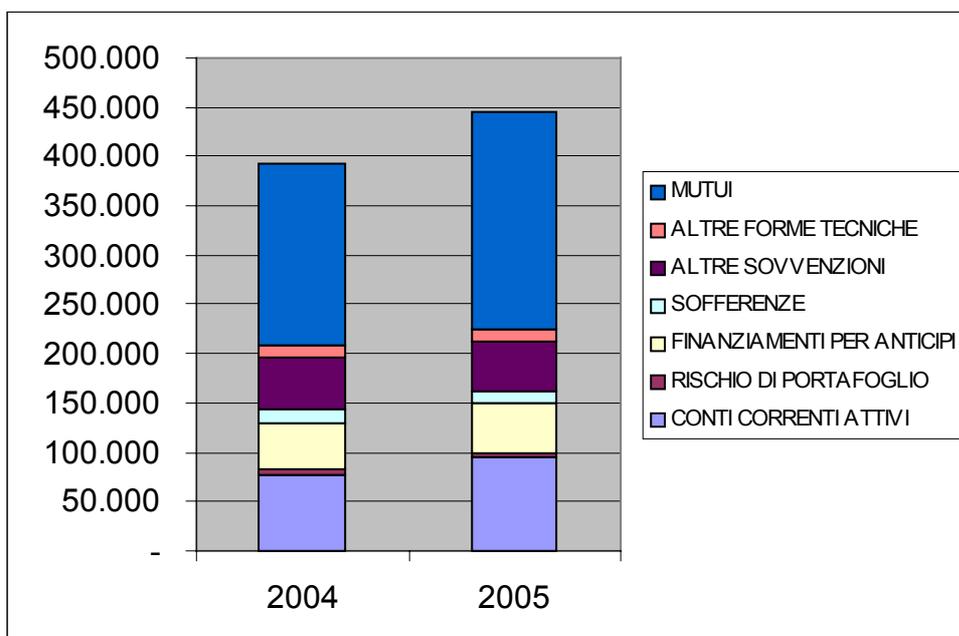
Gli impieghi per cassa della Banca, attestandosi a 422,187 milioni di €, registrano (escludendo le sofferenze e i crediti verso il Tesoro e le Poste) una crescita del 14,60%, con un incremento sensibilmente superiore a quello espresso dal

sistema. L'aumento maggiore si registra nella componente a revoca(+16,27%) mentre, quelli a scadenza crescono del 12,47% nonostante oltre 70 milioni di € erogati per mutui, importo che rappresenta il massimo mai erogato dalla Banca.

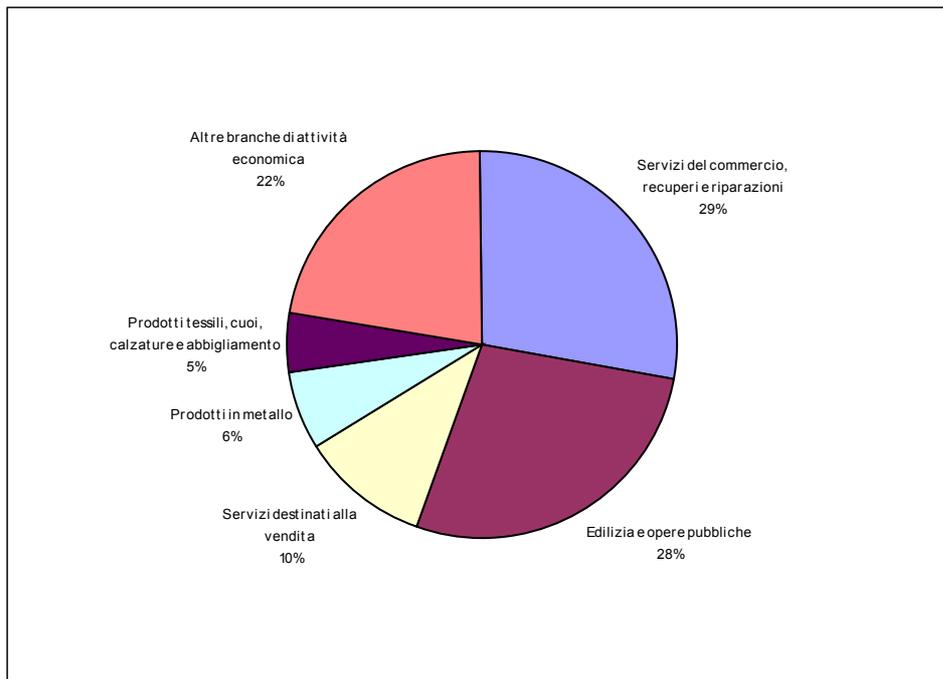
Gli impieghi di firma, pur in aumento del 10,65%, hanno una dinamica di crescita inferiore a quelli per cassa.

A livello settoriale la crescita degli impieghi è stata maggiore per le imprese operanti nei comparti dei servizi immobiliari e delle costruzioni. In riduzione è stata l'attività verso il settore tessile.

Impieghi per cassa: suddivisione per forma tecnica



Impieghi verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici



Al 31 dicembre 2005 le posizioni classificabili nell'ambito dei "Grandi Rischi", ai sensi della vigente normativa di Vigilanza, sono 4 per un totale di rischio complessivo di € 32.476.613.

Si riporta in dettaglio l'elenco, suddiviso per settore di attività economica, degli affidamenti ai primi venti clienti:

Settore di attività economica	Utilizzo €/migliaia
1 Attività immobiliare	5.576
2 Attività immobiliare	3.938
3 Attività immobiliare	3.563
4 Leasing	3.500
5 Attività immobiliare	3.438
6 prodotti per costruzioni metalliche	3.250
7 Commercio autoveicoli	3.174
8 Attività immobiliare	3.000
9 Attività immobiliare	2.984
10 Attività immobiliare	2.960
11 Commercio mobili, elettrodomestici,...	2.790
12 Privato	2.543

13	Utensileria ed articoli finiti in metallo	2.434
14	Servizi di nettezza urbana	2.234
15	Amministrazione comunale	2.222
16	Commercio autoveicoli	2.066
17	Servizi sanitari	2.000
18	Attività immobiliare	1.945
19	Impresa produttiva - commercio preziosi	1.816
20	Attività immobiliare	1.600
	Totale	57.032

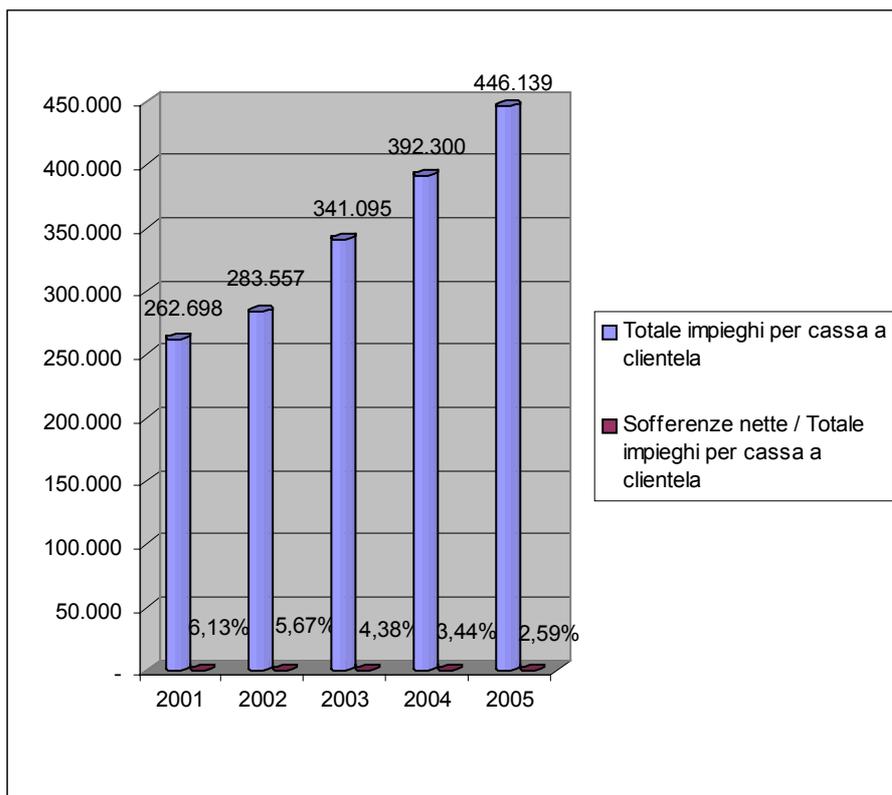
7.5 Crediti in contenzioso

	Sofferenze lorde			Rettifiche di valore		
	(importi in €/1000)			(importi in €/1000)		
	Capitale	Interessi	Totale	Capitale	Interessi	Totale
Consistenze al 31/12/04	19.892	6.339	26.231	6.390	6.339	12.729
Incrementi	3.590	1.092	4.682	2.974	1.049	4.023
- Rimborsi	2.437	219	2.656	291	176	467
- Cancellazioni	1.481	551	2.032	1.053	551	1.604
Consistenze al 31/12/05	19.564	6.661	26.225	8.020	6.661	14.681

N.B. Le voci “Sofferenze lorde” e “Rettifiche di valore” non comprendono gli importi relativi ai crediti completamente svalutati nel corso degli anni 1993/2005. Detti crediti, al 31/12/05, ammontano a 16.430 migliaia di Euro, di cui 13.675 migliaia di Euro per sorte capitale e 2.755 migliaia di Euro per sorte interessi. Il totale delle sofferenze lorde al 31/12/05, compresi i crediti interamente svalutati, ammontano a 42.655 migliaia di €.

	Numero	Importo	Rettifiche val.
	Pratiche	(€/1000)	(€/1000)
Posizioni fino a 12.500	562	2.625	2.000
Posizioni da 12.500 a 25.000	164	2.923	1.937
Posizioni da 25.000 a 50.000	102	3.449	2.160
Posizioni da 50.000 a 180.000	95	8.490	4.498
Posizioni da 180.000 a 250.000	13	2.776	948
Posizioni da 250.000 a 500.000	11	4.001	2.214
Posizioni oltre 500.000	3	1.961	924
TOTALE	950	26.225	14.681

	<i>Incagli lordi</i> <i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<i>Rettifiche di valore</i> <i>(Importi in migliaia di Euro)</i>
Consistenze al 31/12/04	3.915	819
Incrementi	4.700	1.295
- Incassi	1.734	173
- Altre variazioni in diminuzione	3.728	1.161
Consistenze al 31/12/05	3.153	780



Le sofferenze nette, pur in presenza di un incremento totale degli impieghi del 14,48%, scendono a 11,5 milioni di € dai 13,5 milioni € dell'anno precedente. Le sofferenze lorde, che registrano un decremento su base annua del 2,13%, ammontano a € 42,655 e sono pari al 9,82% degli impieghi.

I crediti definiti ad incaglio sono pari a 3,15 milioni di €. Gli incagli netti, pari a 2,373 milioni di €, rappresentano lo 0,54% degli impieghi per cassa.

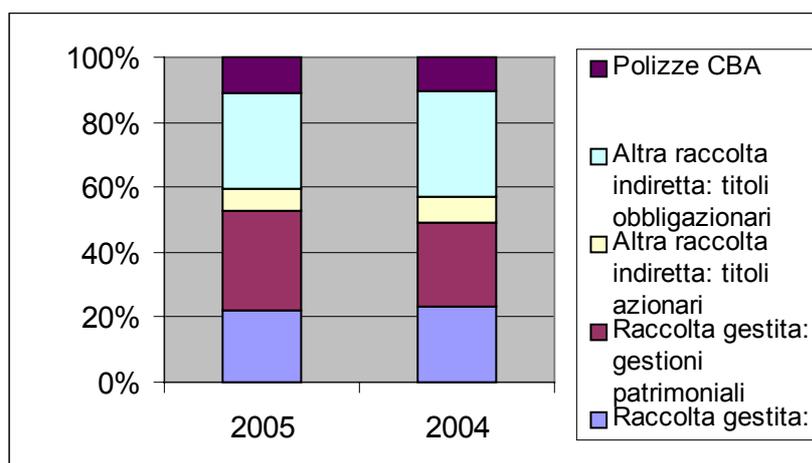
I crediti scaduti sono pari a 0,90 milioni di €; tali crediti si riferiscono a 14 posizioni, scadute da oltre 180 giorni, per le quali sono successivamente intervenuti accordi di ristrutturazioni o sono state appostate nelle adeguate categorie di rischio.

Il rapporto sofferenze nette/impieghi netti passa dal 3,44% al 2,59, in continuo miglioramento, ma non ancora in linea con la media del sistema.

7.6 Intermediazione finanziaria

Raccolta indiretta e Premi assicurativi

RACCOLTA INDIRETTA	(migliaia di euro)		
	31/12/05	31/12/04	variazione
Raccolta gestita: fondi	104.863	98.839	6,09%
Raccolta gestita: gestioni patrimoniali (1)	145.552	112.284	29,63%
Altra raccolta indiretta: titoli azionari	32.177	33.883	-5,03%
Altra raccolta indiretta: titoli obbligazionari	139.253	138.541	0,51%
TOTALE	421.845	383.547	9,99%
(1) A mezzo convenzioni con società appartenenti al gruppo e nostre gestioni patrimoniali dirette per 96.684 migliaia di euro (non comprensiva della componente liquidità).			
	(migliaia di euro)		
PREMI ASSICURATIVI	31/12/05	31/12/04	variazione
Polizze CBA / SELLA LIFE	52.820	45.441	16,24%



La raccolta indiretta a valori di mercato, pari a 421,85 milioni di €, si incrementa del 9,99%.

La componente del risparmio gestito con un valore pari a 250,41 milioni di €, escludendo la componente liquidità, rappresenta il 59,36% della raccolta indiretta ed è in aumento del 18,62%.

Nell'ambito del risparmio gestito, l'attività di collocamento è stata favorita dalla presenza di tre nuove linee di gestione patrimoniale, chiamate a "obiettivo

rendimento” e indirizzate a clientela codificata nei tre profili di rischio: Ponderato, Prudente, Dinamico.

Al 31 dicembre 2005 i volumi delle gestioni patrimoniali, comprensivi sia di quelle gestite direttamente che di quelle gestite da terzi e collocate attraverso convenzioni con società del Gruppo Banca Sella, raggiungono i 145,6 milioni di € con una crescita del 29,63%.

L’attività di negoziazione conto terzi, dal punto di vista reddituale, ha generato commissioni nette di raccolta ordini per 422.606 €, in aumento del 21,62% sull’anno precedente. Le commissioni di negoziazione provenienti dal TOL (*Trading on line*) sono invece raddoppiate, passando a 450 mila € dai 225 mila dell’anno precedente.

Nell’ambito di tale struttura informatica, nel corso del 2005, sono state fatte notevoli implementazioni della procedura derivati, finalizzate al miglioramento del controllo dei rischi, attraverso l’analisi costante delle posizioni dei clienti che registrano perdite superiore ai margini versati.

Grazie a questi interventi procedurali, il processo di Monitoraggio Derivati è risultato più agevole ed ha permesso interventi tempestivi sulle posizioni dei clienti, prima che le stesse potessero generare problematiche più significative.

Il risparmio assicurativo si attesta a 52,82 milioni di € con una crescita del 16,24% sull’anno precedente. Al buon andamento dei volumi hanno contribuito prodotti sia di contenuto finanziario (*index linked*) che ramo danni. Nell’ambito di quest’ultima categoria ha avuto successo la polizza, a copertura del rischio della perdita del posto di lavoro, abbinata ai prestiti personali ed ai mutui.

Per quanto riguarda i servizi, nel 2005 è proseguita, pur con risultati non esaltanti, l’attività di collocamento dei POS (*Point of sale*), e tanto a causa della forte concorrenza esercitata anche dai grandi gruppi bancari, che hanno riscoperto tale segmento di servizio.

E’ cresciuto il collocamento di carte di debito e credito, a saldo e revolving, nonché delle carte prepagate usa e getta e ricaricabili. Durante l’anno sono state fatte delle campagne mirate allo sviluppo delle carte di credito, assecondando il favorevole

accoglimento del prodotto da parte della clientela che ricorre con maggiore assiduità verso il sistema del pagamento posticipato o rateale.

8. Politiche commerciali

Gli obiettivi commerciali della Banca, anche nel corso del 2005, sono stati indirizzati allo sviluppo di nuova clientela e all'incremento dell'operatività della stessa attraverso l'uso dei canali telematici. Le operazioni autonome svolte direttamente dai clienti attraverso l'uso di Internet, del Remote e degli ATM ha raggiunto così il 46,77% del totale operazioni, contro il 43% dell'anno precedente. Nel mese di Febbraio del corrente anno le operazioni autonome, con il 50,51% del totale operazioni, hanno superato le operazioni eseguite con l'intervento dell'operatore di sportello.

L'indice di *cross selling* dei prodotti/servizi, calcolato come numero medio dei prodotti posseduti da un cliente, è passato al 2,73 dal 2,56 di dicembre 2004. E' al 2,944 a Febbraio 2006.

E' continuata l'attività di profilazione della clientela, nell'ambito del progetto chiamato "*termometro del rischio*", volto alla conoscenza della propensione al rischio dei clienti e a catalogarli all'interno di sei categorie di rischio che n corrispondano alle caratteristiche di rischio finanziario dallo stesso dichiarate.

Attualmente risulta valutato il 96% dei clienti che hanno titoli in deposito.

9. Gestione e sviluppo delle risorse umane

A fine 2005 l'organico della Banca si compone di 223 dipendenti (di cui 151 uomini e 72 donne), con un decremento dello 0,88% rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2005 si sono registrate n.5 dimissioni di personale in servizio a tempo indeterminato.

A fine anno l'età media, risultata pari a 40,24 anni, è in aumento rispetto all'anno precedente, mentre l'anzianità media è passata a 9,65 anni dagli 8,88 del 2004. Il numero dei *part time* è pari a 12 contro gli 11 dell'esercizio precedente.

Il costo annuo medio per dipendente è stato pari ad € 45.546,57, rispetto ai 43.771,52 € dell'esercizio precedente ed ai 42.349,75 € del 2003. Il costo-ora effettivamente lavorata è stato pari ad € 25,21 rispetto ai 24,74 € del 2004 e ai 27,03 € del 2003.

La Banca, anche nel 2005, ha continuato a commisurare gli incentivi economici ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi e al raggiungimento di alcuni parametri, di reddito, di volumi e di rispetto di standard di servizio, fissati a livello globale ed individuale. I programmi di incentivazione hanno coinvolto i dipendenti di 24 filiali, 2 Responsabili di area e 13 uffici di Direzione.

La disaggregazione del personale per anzianità di servizio e per fasce d'età è la seguente:

Fasce d'età	%	Anzianità di servizio	%
sino a 32 anni	17,50	sino a 5 anni	21,08
da 33 a 42 anni	44,84	oltre 5 e sino a 10 anni	24,21
da 43 a 52 anni	30,04	oltre 10 e sino a 15 anni	17,49
oltre 52 anni	7,62	oltre 15 anni	37,22

Il monte ferie a fine 2005 presenta un residuo di n. 937 giornate. Alla fine dell'anno le giornate di ferie complessive usufruite sono state n. 4.366, circa il 82,33% del totale, mentre quelle residue sono risultate essere il 17,67% del totale.

L'attività di formazione è stata svolta utilizzando sia la tecnica dell'autoformazione tramite corsi *on line* e la consultazione di materiale autoformativo sulla *intranet* aziendale, sia corsi in aula con n. 9.760 ore di formazione con 227 dipendenti coinvolti. Sul numero totale di ore di formazione in aula, n. 5.777 sono state di formazione effettuata nell'ambito del progetto "Gruppo Banca Sella in Training" P.74 PF 382, suddiviso in 16 moduli che hanno interessato le novità

introdotte dalla riforma del Diritto Societario, Basilea 2 ed i riflessi sulla gestione del credito, la valutazione degli affidamenti, la consulenza finanziaria, di base ed avanzata, nonché la gestione e fidelizzazione del cliente. L'intera azione formativa è stata focalizzata sul prioritario obiettivo di sviluppare nei partecipanti una cultura orientata alla soddisfazione del cliente, all'aggiornamento e riqualificazione del personale bancario con riferimento al processo di erogazione del credito. Il Piano formativo "Gruppo Banca Sella in Training" n.P74-9F382 è stato cofinanziato dal fondo FOR.TE e il cofinanziamento si è tradotto nella erogazione a favore della Banca di un contributo in conto spese pari ad € 100.249,20.

La formazione è stata fatta in aula, con formatori interni ed esterni. Buona parte della formazione è stata effettuata avvalendosi dei laboratori dell'Università di Economia e Commercio di Lecce nonché dei suoi docenti, utilizzati anche nella scuola di specializzazione aziendale presso l'Università (ISUFI).

Anche i dipendenti (n.2) con contratto di inserimento ai sensi del D.Lgs. 276/2003 (Legge Biagi) sono stati coinvolti nell'attività formativa per il numero di ore previste dall'Accordo interconfederale dell'11/02/2004 che prevedeva un numero di 16 ore di formazione obbligatoria.

10. Controlli interni e gestione integrata dei rischi

10.1 Sistema dei Controlli Interni

L'impostazione strutturale dei controlli è coordinata dalla Società Capogruppo; questa esercita la sorveglianza sul regolare andamento dell'attività attraverso un sistema di controlli interni, sui processi e sui rischi, affidati all'Ispettorato Generale della Capogruppo e all'Internal Auditing, che fanno tutti riferimento alla funzione di **REVISIONE INTERNA DI GRUPPO.**

Lo staff di controllo interno alla Banca Ardit Galati è costituito dai servizi "Ispettorato", "Qualità del credito" e "Risk management", che fanno riferimento direttamente al Consiglio d'Amministrazione e collaborano, inoltre, con le iniziative di intervento effettuate dalla stessa Capogruppo.

Particolare attenzione è stata rivolta , nell'anno, alla gestione dei controlli di linea. Gli stessi erano già censiti, da Gennaio 2004, in una piattaforma informatica; nel corso del 2005 è stato creato uno strumento di osservazione, chiamato "cruscotto", che permette all'alta direzione, all'ispettorato e al risk management, di visualizzare lo svolgimento dei controlli. Il sistema permette la verifica, sia in maniera aggregata, che a livello di singola unità produttiva, delle attestazioni, delle mancate attestazioni e delle anomalie procedurali o di processo rilevate in sede di attestazione dei controlli di linea. Gli organi preposti, verificano inoltre periodicamente, mediante il "cruscotto", il livello di rischio residuo risultante dall'attestazione dei controlli di linea.

Di recente è stata istituita l'**attività di Compliance** a livello di Gruppo con il fine di verificare, e assicurare, che le attività siano svolte in conformità alle regolamentazioni vigenti e agli obblighi di diligenza, integrità ed eticità di un intermediario finanziario. L'obiettivo è quello di scongiurare il rischio di incorrere in sanzioni legali o regolamentari, in perdite finanziarie o di reputazione che una società può subire a causa della mancata osservanza di leggi, regolamenti, autoregolamentazione di settore, codici di condotta.

Per la Banca è stato nominato il Referente interno nella persona del Responsabile del Servizio Ispettorato il quale, limitatamente a tale funzione, è alle dirette dipendenze della Direzione Generale.

Nel mese di marzo del corrente anno è stato istituito, sempre presso la Capogruppo, il "**Risk Management e controlli**" con l'obiettivo di misurare, prevedere, supportare la gestione della posizione complessiva di esposizione al rischio dell'intero Gruppo Banca Sella, individuando le opportunità di creazione di valore nei differenti business tramite la combinazione rischio-rendimento, nel rispetto delle normative vigenti, delle regole e dei principi interni e supportando il business sottostante al fine di concorrere agli obiettivi di redditività del Gruppo.

Nel 2005 si è conclusa l'attività relativa all'adeguamento dei processi al disposto del **Decreto Legislativo 231/01**, recante la "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

A tale proposito si è proceduto ad effettuare:

- la mappatura delle aree a rischio, con l'utilizzo di un questionario/intervista inviato a tutti gli uffici;
- la redazione di uno specifico corso on line sul contenuto e le finalità del decreto legislativo n. 231/01 per tutto il personale;
- la redazione di controlli di linea specifici per il D. Lgs. 231/01;
- la stesura e la redazione dei modelli di organizzazione, di gestione e di controllo dei rischi.

In relazione al Decreto in questione, inoltre, con apposita circolare è stata notificata a tutto il Personale l'avvenuta pubblicazione sulla "intranet aziendale" della normativa interna all'uopo predisposta, suddivisa nei seguenti tre documenti:

- modelli di organizzazione, di gestione e di controllo;
- documento esplicativo sul contenuto del D. Lgs. 231/01;
- regime sanzionatorio.

E' stato infine nominato il Comitato di Vigilanza e Controllo che, tra i primi atti, ha istituito un sistema di segnalazioni detto "procedura di allerta", portato a conoscenza di tutto il Personale. Tale sistema consiste in un cassetto di posta elettronica aziendale denominato "BAG COMITATO 231" al quale ciascun dipendente può accedere per segnalare comportamenti non in linea con le disposizioni o carenze organizzative che potrebbero configurarsi nei reati sanzionati dal D. lgs. 231/01.

Con riguardo alla **tutela della privacy**, la Banca ha provveduto a predisporre *il Documento Programmatico sulla Sicurezza delle Informazioni*, con riferimento alla regola 26 del Disciplinare Tecnico -Allegato B) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196). L'aggiornamento per l'anno 2006 del Documento programmatico sulla sicurezza delle informazioni è previsto entro il 17 marzo 2006.

10.2 Rischio di Credito

La concessione e la gestione del credito sono disciplinate da norme interne, disponibili per tutto il personale sulla *intranet* aziendale e periodicamente revisionate in funzione dell'evoluzione del quadro di riferimento.

Per quanto attiene i poteri di delibera, il Consiglio di Amministrazione conferisce deleghe ai singoli deliberanti e agli organi collegiali fissandone i massimali in base alla rischiosità degli affidamenti.

Attualmente la struttura è così articolata:

- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato Esecutivo: delibera sulla base delle deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione;
- Singoli Deliberanti: personale delegato *ad personam* per la concessione di credito, sulla base dell'esperienza maturata e delle capacità dimostrate in materia.

Gli affidamenti concessi al cliente sono valutati anche con riferimento all'esposizione del cliente nei confronti dell'intero Gruppo Banca Sella.

Il Consiglio ha accordato al Comitato Esecutivo e al Direttore Generale "poteri speciali" da esercitarsi eccezionalmente e nel solo interesse della Banca, da portare poi a ratifica del Comitato Esecutivo o del Consiglio di Amministrazione in funzione dell'importo deliberato.

Nel corso del 2005 è proseguita l'attività di assegnazione del rating alle aziende, in coerenza con gli adempimenti previsti dall'Accordo di Basilea 2 .

Al 31 dicembre 2005 risulta *retato* il 75% della clientela *corporate*, per un totale di 166 milioni di fidi utilizzati. Il 13% di tali utilizzi si trova nelle classi dalla tripla C alla singola C e con probabilità di insolvenza elevato.

L'attività di monitoraggio dei crediti è assicurata dal Controllo Qualità del Credito, che ha il compito, attraverso l'ausilio di strumenti informatici (ARS/INFO), di intervenire per prevenire eventuali patologie che possano portare a rischi di insolvenza, nonché di effettuare una adeguata classificazione del portafoglio crediti nelle varie categorie di rischio classificate come "partite ad andamento anomalo" (da PAA1 a PAA5).

È attivo, inoltre, il Comitato Qualità del credito di Gruppo che si riunisce mensilmente con l'obiettivo di analizzare l'andamento dei settori economici nei confronti dei quali la Banca è esposta, l'articolazione più opportuna delle linee di utilizzo del credito, l'esame dei valori delle sofferenze ed incagli, comprese le rispettive rettifiche di valore.

Le posizioni anomale, dichiarate “*incagli*”, sono state analiticamente valutate per la determinazione del presunto valore di realizzo.

Nella parte B, sezione 8.1 della Nota integrativa sono riportati i rischi di credito e di mercato con il relativo assorbimento delle quote patrimoniali. Dai risultati al 31.12.2005 il patrimonio di vigilanza presenta un’eccedenza, rispetto ai requisiti patrimoniali minimi richiesti, di 25,327 milioni di €, pari al 46,90% del patrimonio di vigilanza di 54,007 milioni di €.

10.3 Rischio di tasso, mercato e liquidità

Il rischio di tasso, inteso come il rischio che una variazione dei tassi d’interesse si rifletta negativamente sulla situazione finanziaria ed economica della Banca, è monitorato dal Servizio Contabilità generale con il controllo della Capogruppo.

Al 31.12.2005, l’indice di rischio della Banca, misurato dal rapporto tra l’esposizione temporale al rischio di tasso complessivo ed il patrimonio di vigilanza, è pari a 0,01, in perfetto equilibrio, da – 0,66% dell’anno precedente.

Il rischio di mercato, inteso come perdita potenziale ricollegabile ad avverse variazioni dei prezzi delle azioni, dei tassi di interesse e di cambio, nonché della loro volatilità, viene misurato utilizzando la metodologia standard Banca d’Italia.

Appositi *reports* vengono inviati al Consiglio di Amministrazione relativamente al portafoglio titoli di proprietà, per la verifica del rispetto dei limiti del V.A.R (*Value at Risk*) e per la conoscenza della sensibilità dello stesso rispetto a variazioni istantanee dei tassi d’interesse.

Al *Risk management* della Capogruppo viene inviato il *report* relativo al rispetto dei limiti imposti per l’operatività sui mercati e le controparti interbancarie autorizzate.

Gli investimenti della liquidità, sia in depositi interbancari che in titoli, sono regolati dalle norme previste nel “*Regolamento per la Governance*”. Il controllo sugli scostamenti è a cura del *Risk management* della Capogruppo.

10.4 Rischio Operativo

Sul **Rischio Operativo** è stato avviato il processo d’identificazione, monitoraggio e gestione volto a mitigare lo stesso attraverso la prevenzione e il contenimento delle perdite. Attualmente, qualunque dipendente che venga a conoscenza di un evento anomalo, nel porre in atto le azioni necessarie per la rimozione delle cause che lo hanno generato, è tenuto a segnalarlo tempestivamente al Referente Operational Risk (R.O.R.) della Società per verificarne la congruità, la correttezza, il contenuto, la descrizione, le azioni di mitigazione. L’Operational Risk Management di Gruppo (O.R.M.), riceve mensilmente il data base delle perdite operative dai R.O.R. delle singole Società, aree di business, servizi di staff per ottemperare alle segnalazioni dovute al consorzio D.I.P.O., presso l’A.B.I., e per redigere i necessari reports interni. Viene inoltre svolta l’attività di *follow up* per la verifica che le soluzioni adottate per la rimozione degli eventi anomali siano realmente efficaci ed evitino il ripresentarsi degli stessi in futuro.

10.5 Rischio di frode e infedeltà

Il Servizio Ispettorato dedica continua attenzione al controllo di questi rischi. A copertura di tali eventi, la Banca ha contratto apposita polizza assicurativa.

In conseguenza dei due casi di infedeltà verificatesi negli anni 2003 e 2004 e dell’evoluzione dei rapporti interessati dalle malversazioni, la Banca ha effettuato un ulteriore accantonamento analitico di complessivi € 500.000.

10.6 Rischio legale

La normativa interna di Gruppo stabilisce l’obbligo di utilizzare schemi contrattuali i cui contenuti rispondano, quanto più possibile, a caratteristiche di standardizzazione, preventivamente valutate dalle preposte strutture a livello di Gruppo.

10.7 Rischi informatici

La Banca si avvale di contratto di service con la “Banca Sella” che, tra l’altro, prevede un costante monitoraggio sul Sistema Informativo Aziendale Multibanca da parte del Servizio Auditing E.D.P. di Gruppo. Sono previsti, inoltre, dettagliati piani di intervento in caso di “Disaster Recovery”.

11. Azioni proprie

La Banca al 31/12/05 non detiene azioni proprie o della controllante, né nel corso dell’esercizio sono state negoziate tali tipologie di azioni.

12. Attività di ricerca e sviluppo

Nell’esercizio di riferimento la Banca non ha svolto attività di Ricerca e Sviluppo.

13. Evoluzione dello scenario esterno e previsioni

Lo scenario macroeconomico di previsione presenta rilevanti insidie destinate ad incidere sulle prospettive dell’economia italiana, che rimarrà debole e con un tasso di crescita del PIL contenuto e probabilmente inferiore a quello medio dell’Unione Europea. Si inserisce in questo contesto, inoltre, il significativo incremento dei costi delle materie prime, con inevitabile impatto sui costi di produzione e sul potere d’acquisto delle famiglie.

Negli USA, i tassi di interesse a breve termine dovrebbero avere limitati spazi di ulteriore incremento : in un contesto di pressioni inflazionistiche sotto controllo e con previsioni di crescita in calo, il ciclo di politica monetaria restrittiva dovrebbe, ormai, essere prossimo alla conclusione. Il probabile miglioramento, anche se graduale, dei *deficit* gemelli USA nel corso del prossimo triennio e la graduale, seppur lenta, modifica del regime di cambio da parte delle autorità cinesi dovrebbero consentire una stabilizzazione della valuta statunitense in termini di cambio reale effettivo, ovvero nei confronti dei principali *partner* commerciali.

In Eurozona, dopo l’aumento del tasso ufficiale di 25 bps a fine 2005 e di altri 25 bps a marzo 2006, si ritiene probabile l’avvio di una stagione di ulteriori interventi

restrittivi da parte della BCE che dovrebbe portare i tassi di riferimento al 3% entro fine anno.

Gli obiettivi economici e di sviluppo dei volumi fissati per l'esercizio 2006, prevedono il raggiungimento di un risultato netto d'esercizio positivo attraverso:

- l'ampliamento dei volumi di raccolta globale e degli impieghi per cassa con clientela; le previsioni di conto economico tengono conto di una lieve crescita dei tassi di mercato sugli attuali livelli e della tenuta degli spread attuali;
- la crescita del Margine di Interesse e del Margine di Intermediazione,
- una lievitazione del costo del Personale, a fronte dell'apertura di nuove 4 succursali;
- la crescita dei costi inerenti le cause passive.

I principali investimenti previsti per il 2006 riguardano i costi per l'apertura delle 4 succursali e il trasferimento, in nuovi locali, della succursale di Maglie e la dotazione di nuove casseforti , cash-in/cash -out, per una maggiore sicurezza dell'operatività di sportello. Il progetto è coordinato a livello di Gruppo e finalizzato a migliorare direttamente o indirettamente la qualità dei servizi e l'efficienza dell'azienda.

In termini reddituali si è preventivato un utile netto, per il 2006, pari a circa 3 milioni di €.

14. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio sono state aperte due nuove succursali di cui una a Lecce, che rappresenta la terza succursale della città, ed un'altra ad Andria in provincia di Bari. Con questi 2 sportelli il totale della rete raggiunge 34 unità, di cui 27 in Puglia, 6 in Campania e 1 in Molise.

15. Proposte all'assemblea

Signori Azionisti

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2005 così come presentato nel suo complesso (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e prospetti allegati), nonché la relazione sulla gestione dell'esercizio 2005.

Lo “Stato Patrimoniale” ed il “Conto Economico”, al 31 dicembre 2005, redatti con i consueti criteri prudenziali, dopo i necessari ammortamenti ed accantonamenti, evidenziano un “Utile netto di esercizio” di € 1.707.192.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo, nel rispetto delle disposizioni statutarie, la ripartizione dell’utile nel modo seguente:

Utile dell’esercizio	€ 1.707.192
- 5% alla riserva ordinaria ai sensi dello Stat. Sociale	€ 85.360
- 5% alla riserva straordinaria ai sensi dello Stat. Sociale	€ 85.360
- Agli azionisti per dividendo in ragione di € 0,48 per ciascuna delle n. 3.200.000 azioni	€ 1.536.000
- Ulteriore assegnazione alla riserva straordinaria	€ 472

Per effetto della riforma fiscale entrata in vigore il 1° Gennaio 2004, al dividendo non compete alcun credito d’imposta e, a seconda dei percettori, è soggetto a ritenuta alla fonte a titolo d’imposta o concorre limitatamente alla formazione del reddito imponibile.

Conseguentemente i mezzi propri della Società, dopo la suddetta delibera, sarebbero così distribuiti:

- Capitale sociale	€ 19.200.000
- Riserva ordinaria	€ 3.280.502
- Fondo Sovraprezzo Azioni	€ 22.116.552
- Riserva straordinaria	€ 3.678.530
- Riserva di rivalutazione	€ 5.783.834
(di cui Rivalutazione fiscale legge 266/05 € 5.089.715)	<hr/>
- Totale Capitale e Riserve	€ 54.059.418
- Fondo rischi bancari generali	<hr/> € 1.962.536
Totale mezzi Patrimoniali	€ 56.021.954

Lecce, 23 marzo 2006

per il Consiglio d’Amministrazione
Il Presidente
Antonio Papagno

**RELAZIONE
DEL
COLLEGIO SINDACALE**

BANCA ARDITI GALATI S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

Signori azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 87/1992.

E' composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa che a fini comparativi riportano i valori dell'esercizio precedente ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

E' stato sottoposto a revisione da parte della società Baker Tilly Consulaudit SpA.

Vi ricordiamo che con delibera assembleare del 29/09/2004 è stato affidato al Collegio Sindacale anche l'incarico del controllo contabile previsto dall'art. 2409 bis del Codice Civile.

Nello svolgimento di tale incarico, Vi informiamo di aver:

- verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione;
- effettuato i necessari controlli sul bilancio di esercizio riscontrando la rispondenza dei saldi alle scritture contabili;
- riscontrato il rispetto dei principi di redazione previsti dal Codice Civile, dai principi contabili e dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia.

I nostri controlli sono stati effettuati secondo le norme di comportamento raccomandate dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri ed in conformità a tali principi abbiamo fatto riferimento alle specifiche norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate e integrate dai vigenti principi contabili.

A nostro giudizio, il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sinteticamente si riassume nei seguenti valori:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA' 679.946.168

PASSIVITA' 622.388.213

PATRIMONIO NETTO:

- Fondo rischi bancari generali	1.962.536	
- Capitale sociale	19.200.000	
- Sovrapprezzi di emissione	22.116.552	
- Riserva legale	3.195.142	
- Riserve statutarie	3.592.699	
- Riserve di rivalutazione	<u>5.783.834</u>	55.850.763

UTILE DI ESERCIZIO 1.707.192

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI POSITIVI 40.779.677

COMPONENTI NEGATIVI 39.072.486

UTILE DI ESERCIZIO 1.707.192

In calce allo stato patrimoniale sono riportati “garanzie rilasciate” e “impegni” rispettivamente per Euro 11.828.958 e per Euro 40.945.234.

La nota integrativa è stata redatta in modo chiaro ed esauriente e contiene le informazioni richieste dalla vigente normativa.

In merito attestiamo che:

- i criteri di valutazione adottati, ai quali facciamo rinvio, sono invariati rispetto all'esercizio precedente; sono conformi a quanto disposto dal Codice Civile e dalle istruzioni di vigilanza e sono da noi condivisi;
- i costi pluriennali, compresi nelle immobilizzazioni immateriali, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il nostro consenso;
- il fondo T.F.R. copre interamente le indennità maturate al 31/12/2005 dal personale dipendente;
- i crediti verso la clientela sono indicati al valore di presumibile realizzo mediante valutazione analitica delle posizioni a sofferenza e ad incaglio;

- i ratei e i risconti sono stati calcolati correttamente e rettificano costi e ricavi, oneri e proventi, nel rispetto del principio economico della competenza;
- il fondo imposte e tasse è adeguato a fronteggiare gli obblighi fiscali;
- la consistenza degli altri fondi si ritiene congrua rispetto alla valutazione dei rischi alla data di chiusura del bilancio;
- gli ammortamenti sono stati calcolati correttamente e misurano il deperimento subito dai rispettivi beni.

Vi ricordiamo che, al fine di adeguare il valore di bilancio ai reali valori di mercato, il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi delle disposizioni dell'art. 1, commi 469 e seguenti della Legge n. 266/2005 (legge finanziaria per l'anno 2006), ha provveduto a rivalutare gli immobili di proprietà della Banca sulla base del valore corrente degli stessi alla data del 31/12/2005, come attestato da apposita perizia estimativa.

L'importo della rivalutazione, pari a Euro 5.783.007, al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 693.291, è stato accantonato in un'apposita riserva di patrimonio.

La rivalutazione è stata effettuata adeguando al valore di perizia il costo storico rilevato al netto degli ammortamenti già effettuati.

Attestiamo che i valori rivalutati non eccedono il valore effettivamente attribuibile ai singoli beni con riguardo alla loro consistenza e all'effettiva possibilità di economica utilizzazione.

In calce alla nota integrativa sono riportati i seguenti prospetti:

- prospetto degli immobili di proprietà e delle rivalutazioni effettuate;
- prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto;
- analisi delle composizioni delle riserve (art. 2427 p. 7 bis C.C.);
- elenco delle partecipazioni;
- rendiconto finanziario;
- prospetto differenze temporanee e fiscalità differita (art. 2427 p. 14 C.C.);
- prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante Finanziaria Bonsel SpA (art. 2497 bis C.C.).

Il loro esame completa il quadro informativo e agevola la comprensione del bilancio nel suo insieme.

La relazione sulla gestione presenta in modo chiaro ed esauriente la situazione patrimoniale della Banca e l'andamento della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

Sono indicati con chiarezza i rapporti con le altre società del gruppo ed in particolare con Banca Sella SpA che fornisce numerosi servizi in outsourcing; tutte le attività con le società del gruppo sono state regolate a condizioni di mercato.

Nell'esecuzione dei nostri controlli, in particolare in occasione delle verifiche presso le succursali, abbiamo sperimentato la puntuale ed efficiente assistenza del Servizio Ispettorato con il quale abbiamo avuto ripetuti scambi di informazioni.

Per quanto concerne l'attività svolta nell'adempimento dei nostri doveri attestiamo:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- di aver riscontrato l'adeguatezza, in relazione alla dimensione e alle esigenze della Banca, del sistema amministrativo, contabile, di controllo e il loro corretto funzionamento;
- di aver partecipato all'assemblea annuale e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo;
- di aver accertato che le delibere riguardanti operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state assunte nel rispetto della vigente normativa;
- di non aver ricevuto da parte dei soci denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

In considerazione di quanto precede e dell'incontro avuto con la società di revisione, con la quale riscontriamo sostanziale condivisione sugli esiti dei controlli effettuati, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2005 con la nota integrativa e la relazione sulla gestione nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Lecce, 31 marzo 2006

IL Collegio Sindacale

Dott. Domenico Cantele

Rag. Alberto Rizzo

Dott. Michele Peluso

SCHEMI E CONTENUTI DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- *Stato Patrimoniale*
- *Conto Economico*
- *Nota Integrativa*

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, in precedenza esposta. Inoltre vengono forniti in allegato alla Nota Integrativa i seguenti documenti:

- *Prospetto degli immobili di proprietà e delle rivalutazioni effettuate ed esistenti (art. 10 legge 72/1983)*
- *Prospetto delle variazioni intervenuti nei conti del patrimonio Netto*
- *Analisi della composizione delle riserve*
- *Elenco delle partecipazioni*
- *Rendiconto Finanziario*
- *Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva (art. 2427 c.c.)*

Altre informazioni

Il bilancio dell'esercizio è redatto in unità di Euro e la nota integrativa in migliaia di Euro.

Nella nota integrativa non sono stati redatti gli schemi le cui voci non contengono importi.

Si rimanda, inoltre alla relazione sulla gestione per quanto concerne gli eventi successivi al 2005.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile della Baker Tilly Consulaudit S.p.A.

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

	Voci dell'attivo	Dicembre 2005	Dicembre 2004
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	9.402.248	8.149.433
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	27.087.579	36.684.527
30.	Crediti verso banche:	90.662.173	126.683.636
	a) a vista	56.531.703	71.112.156
	b) altri crediti	34.130.470	55.571.480
40.	Crediti verso clientela	446.139.149	392.299.827
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	53.730.303	50.387.026
	a) di emittenti pubblici	51.243.301	49.475.601
	b) di banche	2.482.185	907.571
	di cui:		
	- titoli propri	2.475.384	892.827
	c) di enti finanziari	213	213
	d) di altri emittenti	4.604	3.641
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	135.994	124.074
70.	Partecipazioni	362.816	381.217
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	367.847	367.847
90.	Immobilizzazioni immateriali	9.043.729	10.902.249
	di cui:		
	- avviamento	7.482.898	8.742.948
100.	Immobilizzazioni materiali	14.545.368	9.519.696
130.	Altre attività	26.598.054	26.277.388
140.	Ratei e risconti attivi:	1.870.908	1.793.027
	a) ratei attivi	1.731.024	1.661.919
	b) risconti attivi	139.884	131.108
	di cui:		
	- disaggio di emissione su titoli	-	-
	Totale dell'attivo	679.946.168	663.569.947

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

	Voci del passivo	Dicembre 2005	Dicembre 2004
10.	Debiti verso banche:	2.032.114	7.286.560
	a) a vista	528.995	5.770.505
	b) a termine o con preavviso	1.503.119	1.516.055
20.	Debiti verso clientela:	484.213.993	471.757.320
	a) a vista	426.247.697	413.877.027
	b) a termine o con preavviso	57.966.296	57.880.293
30.	Debiti rappresentati da titoli:	92.129.003	93.706.073
	a) obbligazioni	80.993.960	82.882.110
	b) certificati di deposito	11.135.043	10.823.963
	c) altri titoli	-	-
50.	Altre passività	19.656.442	16.665.362
60.	Ratei e risconti passivi:	1.713.570	1.924.715
	a) ratei passivi	1.518.269	1.701.539
	b) risconti passivi	195.301	223.176
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.237.608	3.169.835
80.	Fondi per rischi ed oneri:	6.732.150	4.530.051
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
	b) fondi imposte e tasse	4.223.108	2.516.775
	c) altri fondi	2.509.042	2.013.276
90.	Fondi rischi su crediti	194.333	194.333
100.	Fondo per rischi bancari generali	1.962.536	1.962.536
110.	Passività subordinate	12.479.000	12.422.651
120.	Capitale	19.200.000	19.200.000
130.	Sovrapprezzi di emissione	22.116.552	22.116.552
140.	Riserve:	6.787.841	6.391.205
	a) riserva legale	3.195.142	3.117.710
	b) riserva per azioni proprie	-	-
	c) riserve statutarie	3.592.699	3.273.495
	d) altre riserve	-	-
150.	Riserve di rivalutazione	5.783.834	694.118
170.	Utile d'esercizio	1.707.192	1.548.636
	Totale del passivo	679.946.168	663.569.947

**STATO PATRIMONIALE
GARANZIE E IMPEGNI**

	Garanzie e impegni	Dicembre 2005	Dicembre 2004
10.	Garanzie rilasciate	11.828.958	10.689.666
	di cui:		
	- accettazioni	-	-
	- altre garanzie	11.828.958	10.689.666
20.	Impegni	40.945.234	21.122.780
	di cui:		
	- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-



Banca Arditi Galati

CONTO ECONOMICO

	Voci	Dicembre 2005	Dicembre 2004
10	Interessi attivi e proventi assimilati	26.463.538	24.995.236
	di cui:		
	- su crediti verso clientela	21.352.548	19.682.485
	- su titoli di debito	1.887.656	2.052.234
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-7.992.187	-7.719.850
	di cui:		
	- su debiti verso clientela	-3.752.837	-3.254.159
	- su debiti rappresentati da titoli	-3.727.655	-3.974.251
30	Dividendi e altri proventi	21.038	24.444
	a) su azioni	2.750	3.578
	b) su partecipazioni	18.288	20.866
40	Commissioni attive	9.174.863	8.092.858
50	Commissioni passive	-1.128.416	-930.303
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	-55.590	274.830
70	Altri proventi di gestione	3.246.054	2.542.863
80	Spese amministrative:	-19.075.597	-17.821.841
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>-10.592.662</i>	<i>-10.319.136</i>
	di cui:		
	- salari e stipendi	-7.689.946	-7.546.727
	- oneri sociali	-2.066.290	-1.947.729
	- trattamento di fine rapporto	-362.649	-336.671
	- trattamento di quiescenza e simili	-421.298	-425.475
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>-8.482.935</i>	<i>-7.502.705</i>
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-3.270.463	-3.249.794
100	Accantonamento per rischi ed oneri	-1.124.138	-
110	Altri oneri di gestione	-23.577	-
120	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-3.613.934	-2.106.615
130	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	798.107	872.017
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
160	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	36.000
170	Utile delle attività ordinarie	3.400.877	3.811.857
180	Proventi straordinari	1.076.077	456.420
190	Oneri straordinari	-380.159	-595.936
200	Utile (Perdita) straordinario	695.918	-139.516
210	Variazioni del fondo per rischi bancari generali	-	-
220	Imposte sul reddito d'esercizio	-2.389.604	-2.123.706
230	Utile (Perdita) d'esercizio	1.707.192	1.548.636

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA**Parte A – Criteri di valutazione**

- Sezione 1 – *L'illustrazione dei criteri di valutazione*
Sezione 2 – *Rettifiche di valore e accantonamenti di natura fiscale*

Parte B – Informazioni sullo stato Patrimoniale

- Sezione 1 – *I crediti*
Sezione 2 – *I titoli*
Sezione 3 – *Le partecipazioni*
Sezione 4 – *Le immobilizzazioni materiali e immateriali*
Sezione 5 – *Altre voci dell'attivo*
Sezione 6 – *I debiti*
Sezione 7 – *I fondi*
Sezione 8 – *Il capitale, le riserve e le passività subordinate*
Sezione 9 – *Altre voci del passivo*
Sezione 10 – *Le garanzie e gli impegni*
Sezione 11 – *Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività*
Sezione 12 – *Gestione e intermediazione per conto terzi*

Parte C – Informazioni sul conto economico

- Sezione 1 – *Gli interessi*
Sezione 2 – *Le commissioni*
Sezione 3 – *I profitti e le perdite da operazioni finanziarie*
Sezione 4 – *Le spese amministrative*
Sezione 5 – *Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti*
Sezione 6 – *Altre voci del conto economico*
Sezione 7 – *Alter variazioni sul conto economico*

Parte D – Altre informazioni

- Sezione 1 – *Gli amministratori e i sindaci*
Sezione 2 – *Impresa capogruppo o ente creditizio comunitario controllato*

Parte “A”

Criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, in precedenza esposta.

Il bilancio dell'esercizio è redatto in unità di euro e la nota integrativa in migliaia di euro.

In ossequio a specifiche disposizioni legislative è inoltre esposto il prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10 Legge 19/3/1983 n. 72).

A corredo della nota integrativa, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale dell'azienda è stato predisposto il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario oltre che la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva (art. 2427 c.c.).

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile della Baker Tilly Consulaudit S.p.A.

SEZIONE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati per la formazione del bilancio sono conformi al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con Provvedimento del 30/7/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e risultano invariati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

I criteri di seguito esposti, ove previsto dalla normativa, sono stati concordati con il Collegio sindacale.

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori sia del valore delle garanzie che assistono i crediti stessi.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti a conto economico per la quota incassata o comunque ritenuta recuperabile.

Le stime di perdita sono basate su valutazioni analitiche dei crediti per cassa e delle garanzie rilasciate in sofferenza, integrate da valutazioni degli altri crediti non scevri da potenziali inesigibilità.

Le perdite accertate nell'esercizio e le stime di perdita del periodo su crediti per cassa e sulle garanzie rilasciate sono iscritte nella voce “rettifiche di valore su crediti e

accantonamenti per garanzie e impegni”.

Alla voce “riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni” è appostato il ripristino di valore dei crediti svalutati in esercizi precedenti.

Non è stato eseguito alcun accantonamento a fronte del “rischio paese”, in quanto la Banca non detiene crediti soggetti a tale rischio.

Con riferimento alle principali forme di rischio di credito, alle strategie commerciali perseguite, ai sistemi interni di controllo ed alle politiche contabili, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. TITOLI DI PROPRIETÀ E OPERAZIONI FUORI BILANCIO (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo specifico, comprensivo degli scarti di emissione maturati, rettificato dagli scarti di negoziazione; questi ultimi sono determinati quale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso, al netto degli scarti di emissione ancora da maturare.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati nel seguente modo:

- i titoli quotati in mercati organizzati sono valutati al mercato, inteso quale prezzo dell'ultimo giorno di quotazione del mese di dicembre;
- i titoli di debito non quotati sono valutati al minore tra il costo, comprensivo degli scarti di emissione maturati, ed il valore normale rappresentato dal valore di titoli quotati aventi eguali caratteristiche e/o determinato in base ad altri elementi obiettivi quale l'attualizzazione dei flussi finanziari a tassi di mercato;
- le azioni e i titoli assimilati non quotati sono valutati al minore tra il costo ed il valore normale;
- i fondi comuni di investimento sono valutati al minore fra il costo ed il valore di mercato, inteso quale prezzo rilevato nell'ultimo giorno lavorativo dell'anno.

Il valore originario dei titoli è ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le operazioni in titoli da regolare sono valutate con i criteri adottati per i portafogli di destinazione. Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli, sono esposte come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego.

I titoli in valuta estera sono valutati con gli stessi criteri sopra esposti con conversione in euro, ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine del periodo, dei valori in divisa estera.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo contabile cosiddetto “lifo a scatti”.

Contratti derivati

I contratti derivati sono valutati singolarmente secondo i criteri propri della categoria di appartenenza (contratti di copertura e contratti di negoziazione).

I valori espressi dalla valutazione sono iscritti nello stato patrimoniale separatamente senza compensazioni fra attività e passività.

Contratti derivati di copertura

Sono contratti posti in essere con lo scopo di proteggere dal rischio di avverse variazioni dei parametri di mercato il valore di singole attività o passività in bilancio o “fuori bilancio”, o di insiemi di attività o di passività in bilancio o “fuori bilancio”.

Un’operazione è considerata di copertura in presenza delle seguenti condizioni documentate:

- intento di porre in essere la copertura;
- elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle attività o passività coperte e quelle del contratto di copertura.

Il venir meno nel tempo di una sola delle condizioni sopraesposte determina la riqualificazione del derivato come “contratto di negoziazione”.

I contratti derivati di copertura sono valutati in modo coerente con le attività o le passività oggetto della copertura.

Le relative modalità di esposizione in bilancio sono così riassumibili:

Stato Patrimoniale: nelle voci “Ratei attivi” e/o “Ratei passivi” confluiscono le quote di competenza dei differenziali o margini di interesse in corso di maturazione relativi ai contratti di copertura del risultato di interesse delle attività e passività fruttifere.

Conto economico: qualora lo scopo del contratto derivato sia quello di immunizzare il risultato di interesse di attività o passività fruttifere, i relativi risultati economici concorrono alla determinazione del margine di interesse “*pro rata temporis*”. In questo caso il saldo di tutti i differenziali e margini trova iscrizione tra gli interessi attivi o tra quelli passivi, secondo il relativo segno algebrico. Qualora, invece, il contratto derivato attui una copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato o del rischio di cambio, i proventi/oneri da esso generati confluiscono nella voce “Profitti/perdite da operazioni finanziarie”.

Analogo criterio di valutazione viene utilizzato per le operazioni di “negoziazione pareggiata” (operazioni nelle quali due contratti derivati di segno opposto trovano piena compensazione tra loro).

Contratti derivati di negoziazione

I contratti derivati su titoli, tassi di interesse, indici o altre attività sono valutati secondo i seguenti criteri:

- i contratti quotati in mercati organizzati sono valutati al valore espresso dal mercato il giorno di chiusura dell’esercizio;

- i contratti ancorati a parametri di riferimento oggetto di rilevazione ufficiale sono valutati in base al valore finanziario determinato avendo riguardo alle quotazioni di mercato dei suddetti parametri il giorno di chiusura dell'esercizio.

Le relative modalità di esposizione in bilancio sono così riassumibili:

Stato patrimoniale: i valori determinati dalla valutazione dei contratti non di copertura confluiscono nelle voci "Altre attività" ed "Altre passività".

Conto economico: i risultati economici originati dai contratti derivati non di copertura sono iscritti nella voce "Profitti/perdite da operazioni finanziarie".

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, che sono considerate immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisizione, ritenuti congrui in rapporto alla consistenza patrimoniale delle partecipate, ad eccezione delle partecipazioni per le quali si è proceduto alla rettifica a seguito di una durevole perdita di valore e/o per versamenti a copertura perdite. Il valore originario della partecipazione è ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Le opzioni su titoli, che riguardano esclusivamente l'acquisizione di partecipazioni non quotate, sono valutate al valore di contratto.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO)

Le attività, le passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valuta sono tradotte in euro al cambio a pronti rilevato dalla Banca d'Italia l'ultimo giorno lavorativo dell'anno.

Non esistono immobilizzazioni finanziarie in valuta, materiali o immateriali che non sono coperte né globalmente né specificatamente sul mercato a pronti o su quello a termine.

Le operazioni a termine ed i contratti derivati in valuta sono valutati nel seguente modo:

- per le operazioni di "copertura" l'impegno a termine è stato valutato ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine del periodo e la differenza rispetto al valore di contratto è stata rilevata a conto economico; il differenziale tra il cambio a pronti alla data della stipulazione ed il cambio a termine è stato iscritto tra gli "interessi" per la parte di competenza dell'esercizio;
- per le operazioni di "negoiazione" e per le opzioni su valute l'impegno a termine è stato valutato al tasso di cambio a termine corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Per il presente bilancio sono considerate di "copertura" le operazioni a termine aventi finalità di ridurre il rischio di cambio inerente alle posizioni in divisa estera detenute dalla Banca.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisto comprensivo degli oneri

accessori e delle spese incrementative e, relativamente agli immobili, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi, al netto degli ammortamenti annualmente imputati al conto economico.

Gli ammortamenti calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quei beni a più elevato contenuto tecnologico.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisto al netto degli ammortamenti annualmente imputati al conto economico.

I costi di impianto e di ampliamento, l'avviamento e gli altri oneri pluriennali sono iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto.

I costi di avviamento sostenuti per l'acquisto di succursali sono ammortizzati in un periodo di dieci anni in relazione al prevedibile beneficio derivante dall'attività operativa.

Le quote di ammortamento per le altre immobilizzazioni immateriali sono stanziare in funzione della prevista utilità residua delle immobilizzazioni stesse, comunque non superiore a cinque anni.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono compresi gli oneri relativi al "Personale esodato" nel 2001, 2003, 2004 e nel 2005, a norma dell'art. 59 della legge 449/97 e del D.M. 158 del 28 aprile 2000, i quali sono ammortizzati in cinque esercizi. Tale trattamento contabile è consentito dalle norme civilistiche speciali (Legge 19/10/1992 n. 406) applicabili nella fattispecie ed alternativo a quello di imputare al conto economico dell'esercizio l'intero importo dei suddetti oneri.

7. ALTRI ASPETTI

Crediti

I crediti verso la clientela e verso gli enti creditizi sono rilevati all'atto della loro effettiva erogazione. Per le operazioni di conto corrente, di anticipazione e altre sovvenzioni, l'erogazione corrisponde con il momento della loro esecuzione; per le altre operazioni (portafoglio, estero, titoli) con la data di regolamento convenzionalmente pari alla valuta economica di addebito o di accredito dei valori stessi nei conti dei clienti e degli enti creditizi.

I conti sono depurati delle eventuali partite illiquide, il cui sbilancio netto è esposto tra le altre attività e/o altre passività dello stato patrimoniale.

Il valore originario dei crediti è così determinato:

- effetti scontati, anticipi su effetti s.b.f.: sono contabilizzati al valore nominale; gli interessi a maturare sono iscritti alla voce "Risconti passivi";
- conti correnti: i saldi includono gli interessi e le competenze di chiusura scaduti a fine esercizio anche se liquidati a nuovo, nonché le operazioni "sospese" alla fine del periodo se riconducibili ai conti in esame;

- mutui, depositi, finanziamenti e altre sovvenzioni: sono iscritti per il valore residuo in linea capitale oltre agli eventuali interessi su rate scadute e non pagate.

Eventuali finanziamenti con interessi regolati in via anticipata sono esposti al nominale; gli interessi non scaduti sono appostati tra i “Risconti passivi”.

Titoli

I “titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili a rifinanziamento presso banche centrali”, “obbligazioni e altri titoli di debito” e le “azioni, quote e altri titoli di capitale”, sono iscritti in bilancio al momento del regolamento che è convenzionalmente rappresentato per i titoli di debito dalla data di computo dei dietimi di interesse e per i titoli di capitale dalla data di liquidazione contrattuale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I criteri di appostazione, per quanto riguarda le partite illiquide e gli interessi relativi ai conti della clientela e degli enti creditizi, sono analoghi a quelli descritti per i “crediti”.

Tra i “debiti verso la clientela” e i “debiti verso gli enti creditizi” sono inclusi i fondi raccolti mediante operazioni “pronti contro termine” in titoli.

I “debiti rappresentati da titoli” espongono il valore dei fondi raccolti mediante l’emissione di certificati di deposito e di prestiti obbligazionari non subordinati.

Ratei e risconti

Sono calcolati a valore pieno con il criterio della competenza, in proporzione al maturato, tenute presenti le condizioni di regolamento dei diversi rapporti e le singole forme tecniche.

Trattamento di fine rapporto

Al fondo di trattamento di fine rapporto è stato stanziato l’ammontare delle passività maturate, nei confronti del personale dipendente, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti tenendo conto della retribuzione percepita e della rivalutazione del fondo preesistente.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte comprende l’accantonamento per imposte, di competenza dell’esercizio ed include le imposte differite, nonché residui di accantonamenti precedenti non utilizzati.

L’accantonamento per l’imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) e per l’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è stato stimato in base ad una prudenziale previsione dell’onere fiscale, corrente e differito, in relazione alle vigenti norme

tributarie.

La Banca si è attenuta all'applicazione del provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 che ha imposto a tutti i soggetti che redigono il bilancio bancario/finanziario la rilevazione accanto alla fiscalità "corrente" della fiscalità "differita", sia attiva che passiva. Tale rilevazione deriva dalla necessità di considerare le differenze talora esistenti fra le regole tributarie e le regole civilistiche, quindi le diversità fra valori fiscali e valori di bilancio che si possono verificare nella determinazione del reddito d'impresa. Le differenze sopra indicate possono avere natura permanente (che producono cioè oneri e benefici irreversibili) o temporanea (destinata cioè a riassorbirsi nel tempo); queste ultime danno origine alla fiscalità "differita". In particolare si definiscono "differenze temporanee tassabili" quelle che comportano un incremento dei redditi imponibili futuri a fronte di una riduzione del reddito imponibile attuale (per effetto, ad esempio, del differimento nella imponibilità di plusvalenze patrimoniali da cessione di immobilizzazioni materiali e finanziarie); si definiscono "differenze temporanee deducibili" quelle che comportano una riduzione dei redditi imponibili futuri a fronte di un aumento del reddito imponibile attuale (per effetto, ad esempio, del differimento in noni nella deducibilità delle svalutazioni dei crediti eccedenti lo 0,6% degli stessi, oppure del differimento all'anno di pagamento nella deducibilità dei compensi da corrispondere agli amministratori). Le "differenze temporanee tassabili" generano delle passività per imposte differite iscritte al fondo imposte, le "differenze temporanee deducibili" sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 130 "altre attività".

Si precisa che: le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel caso sia stata ritenuta esistente la ragionevole certezza del loro recupero, verificata in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi per il futuro; tale valutazione è basata sia sull'analisi dei piani aziendali relativi ai prossimi esercizi, sia sull'andamento storico del reddito imponibile realizzato da Banca Arditi Galati S.p.A.. Le imposte differite sono iscritte in bilancio, salvo che esistano scarse probabilità che esse vengano in futuro sostenute. La fiscalità differita riferita alle poste patrimoniali in sospensione di imposta non è stata iscritta in bilancio, in quanto non si ritiene probabile che nel futuro prevedibile vengano posti in essere comportamenti atti a determinare la tassazione di tali poste.

Altri Fondi

Gli "altri fondi" includono gli accantonamenti per costi di competenza dell'esercizio, il cui ammontare sarà accertato definitivamente negli anni successivi, oltre ad accantonamenti prudenziali a fronte di impegni nei confronti del Fondo interbancario di tutela dei depositi ed a fronte di rischi ed oneri di esistenza probabile o certa il cui ammontare non è determinabile alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti, che è stato costituito a fronte di eventuali perdite su crediti, non ha

funzione rettificativa del valore dell'attivo.

Fondo per rischi bancari generali

Il fondo, costituito ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, è destinato alla copertura del rischio generale di impresa.

Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve e riserve di rivalutazione

Espongono il Capitale, interamente versato; il sovrapprezzo di emissione, e le riserve costituite nel tempo secondo le delibere delle assemblee degli azionisti, anche in conformità a disposizioni di legge.

A fronte delle "riserve patrimoniali" in sospensione di imposta non è stato eseguito alcun accantonamento per oneri fiscali in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne determinino la tassazione.

Garanzie e impegni

La voce include le garanzie e gli impegni analiticamente esposti nella sezione 10 della presente nota integrativa, ove sono illustrate anche le attività costituite a garanzia di propri debiti e le operazioni a termine e i contratti derivati che non trovano valorizzazione, per espressa disposizione, nel prospetto di stato patrimoniale.

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Gli impegni, le operazioni a termine e le altre poste sopra citate sono iscritte nel seguente modo:

- contratti di depositi e finanziamento in base all'importo da erogare e/o da ricevere;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- i contratti di compravendita di titoli e valute, in base al prezzo "secco" di regolamento;
- i contratti derivati su titoli, valute ed altri valori che comportino lo scambio di capitali, in base al prezzo di regolamento ad eccezione dei contratti trattati in mercati che prevedono lo scambio di margini giornalieri (futures, options) che sono esposti al valore nominale;
- i contratti derivati che non comportino lo scambio di capitali (contratti su tassi di interesse e su indici, in base al capitale nozionale di riferimento);
- gli altri impegni e rischi, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

I premi pagati e quelli incassati per le "opzioni su titoli e su valute" sono patrimonializzati sino alla data di esercizio o scadenza dell'operazione stessa.

Il premio rappresenta il valore del contratto di opzione.

Attività per conto terzi

Le attività acquisite o compravendute in nome e per conto di terzi non sono iscritte nello stato patrimoniale.

In apposite sezioni della presente nota integrativa sono riportati i dati relativi a queste attività, se esistenti.

Interessi attivi e passivi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e includono oneri e proventi assimilati agli stessi in coerenza al disposto dell'art. 13 del D.L. 27/1/1992 n. 87.

Dividendi

I dividendi a nostro favore sono rilevati al momento dell'incasso.

SEZIONE 2**RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI DI NATURA FISCALE**

La Banca non ha eseguito rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PARTE " B "
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 - I CREDITI**Composizione della voce 10 "cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici postali"**

	2005			2004
	Divise Euro	Altre divise	Totale	Totale
<i>Cassa</i>	9.186	198	9.384	8.142
<i>Depositi presso Uffici postali</i>	18	-	18	7
Totale	9.204	198	9.402	8.149

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

	2005	2004
a) crediti verso banche centrali	9.130	8.991
b) effetti ammiss.al refin. presso banche centrali		
c) operazioni pronti contro termine		
d) prestito di titoli		

Composizione della voce 30 "crediti verso banche"

	2005			2004
	Divise Euro	Altre divise	Totale	Totale
<i>A vista</i>	55.905	627	56.532	71.113
Conti correnti per servizi resi	2.205	627	2.832	3.113
Depositi liberi	53.700	-	53.700	68.000
Altre forme tecniche			-	-
<i>Altri crediti</i>	34.130	-	34.130	55.571
Verso Banca d'Italia	9.130	-	9.130	8.991
Depositi vincolati	25.000	-	25.000	46.580
Operazioni pronti contro termine	-	-		
Crediti in sofferenza	-	-		
Totale	90.035	627	90.662	126.684
di cui residenti	88.913	119	89.032	125.812
non residenti	1.122	508	1.630	872

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
<i>- verso banche</i>			
A. Crediti dubbi	-	-	-
B. Crediti in bonis	90.662	-	90.662
Totale	90.662	-	90.662

Composizione della voce 40 "crediti verso clientela"

	2005			2004
	Divise Euro	Altre divise	Totale	Totale
Depositi vincolati Cassa DD.PP. e Poste	11.431	-	11.431	10.329
Depositi c/o tesoro	977	-	977	58
Conti correnti attivi	95.425	1	95.426	77.807
Finanziamenti per anticipi	51.712	-	51.712	47.365
Anticipazioni non regolate in conto corrente			-	-
Altre sovvenzioni non regolate in conto corrente	46.010	4.046	50.056	53.542
Mutui	220.962	-	220.962	184.628
Operazioni pronti contro termine di impiego			-	-
Rischio di portafoglio	3.527	-	3.527	4.416
Crediti in sofferenza	11.544	-	11.544	13.502
Altre forme tecniche	504	-	504	652
Totale	442.092	4.047	446.139	4.047
di cui residenti	442.091	4.047	446.138	392.299
non residenti	1	-	1	1

Per coprire il rischio di tasso su una porzione del portafoglio mutui, sono stati stipulati n.7 contratti di Interest Rate Swap, per un nozionale complessivo pari a 17 milioni di Euro.

1.6 Crediti verso clientela Garantiti

	2005	2004
Totale crediti verso clientela garantiti	326.664	284.548
a) da ipoteche	199.164	170.665
b) da pegni su	16.151	17.171
1 depositi di contante	6.633	8.446
2 titoli	3.638	3.008
3 altri valori	5.880	5.717
c) da garanzie di	111.349	96.712
1 stati		
2 altri enti pubblici		
3 banche		
4 altri operatori	111.349	96.712

Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

	2005	2004
Crediti in sofferenza con clientela	11.544	13.502
Crediti in sofferenza con banche		

Crediti per interessi di mora

	2005	2004
a) crediti in sofferenza	-	-
b) altri crediti		

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
- verso clientela			
<i>A. Crediti dubbi</i>	<i>47.196</i>	<i>31.891</i>	<i>15.305</i>
A.1 Sofferenze	42.655	31.111	11.544
A.2 Incagli	3.153	780	2.373
A.3 Crediti ristrutturati	482	-	482
A.4 Crediti scaduti	906	-	906
A.5 Crediti non gar. verso Paesi a rischio	-	-	-
<i>B. Crediti in bonis</i>	<i>430.834</i>	<i>-</i>	<i>430.834</i>
Totale	478.030	31.891	446.139

La voce "A.1 Sofferenze" comprende, sia nel dato relativo alla "esposizione lorda" che in quello relativo alle "rettifiche di valore complessivo" le svalutazioni dirette operate nel corso degli anni 1993/2005; detti crediti ammontano a 13.675 migliaia di euro per sorte capitale e 2.755 migliaia di euro per sorte interessi.

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2004	43.584	3.915	-	-	
A.1. di cui: per interessi di mora	9.563				
B. Variazioni in aumento	5.173	4.700	482	906	-
B1. Ingressi da crediti in bonis	684	4.571		906	-
B2. Interessi di mora	1.116				-
B3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	3.373		455	-	-
B4. Altre variazioni in aumento	-	129	27	-	-
C. Variazioni in diminuzione	6.102	5.462	-	-	-
C1. Uscite verso crediti in bonis		355	-	-	-
C2. Cancellazioni	5.293		-	-	-
C3. Incassi	809	1.734	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		3.373	-	-	-
C5. Altre variazioni in diminuzione		-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31/12/2005	42.655	3.153	482	906	-
D.1. di cui: per interessi di mora	9.416		-	-	-

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/2004	30.089	819	-	-	-
A.1. di cui: per interessi di mora	9.563		-	-	-
B. Variazioni in aumento	5.033	1.296	-	-	-
B1. Rettifiche di valore	3.900	1.295	-	-	-
B1.1. di cui: per interessi di mora	1.092		-	-	-
B2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti			-	-	-
B3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	1.133		-	-	-
B4. Altre variazioni in aumento		1	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	4.011	1.335	-	-	-
C1. Riprese di valore da valutazione	87	29	-	-	-
C1.1. di cui: per interessi di mora			-	-	-
C2. Riprese di valore da incasso	509	173	-	-	-
C2.1. di cui: per interessi di mora	219		-	-	-
C3. Cancellazioni	3.415		-	-	-
C4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		1.133	-	-	-
C5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. rettifiche complessive finali al 31/12/2005	31.111	780	-	-	-
D.1. di cui: per interessi di mora	9.416		-	-	-

SEZIONE 2 - I TITOLI

2.1 I titoli immobilizzati

	2005		2004	
Voci/Valori	Val di bilancio	Val. di mercato	Val di bilancio	Val. di mercato
1 Titoli di debito	4.981	5.539	4.979	5.496
1.1 Titoli di stato	4.981	5.539	4.979	5.496
- quotati	4.981	5.539	4.979	5.496
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-
2 Titoli di capitale	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-
Totali	4.981	5.539	4.979	5.496

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	2005	2004
A Esistenze iniziali	4.979	4.981
B Aumenti	5	1
B1 Acquisti	-	-
B2 Riprese di valore	-	-
B3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
B4 Altre variazioni (scarti di negoziazione)	5	1
C Diminuzioni	3	3
C1 Vendite	-	-
C2 Rimborsi	-	-
C3 Rettifiche di valore	-	-
di cui :		
- svalutazioni durature		
C4 Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
C5 Altre variazioni (scarto di emissione)	3	3
D Rimanenze finali	4.981	4.979

2.3 I titoli non immobilizzati

Voci/Valori	2005		2004	
	Val di bilancio	Val. di mercato	Val di bilancio	Val. di mercato
1 Titoli di debito	75.837	75.844	82.093	82.104
1.1 Titoli di Stato	73.350	73.350	81.181	81.181
- quotati	73.350	73.350	81.181	81.181
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	2.487	2.494	912	923
- quotati	12	12	19	19
- non quotati	2.475	2.482	893	904
2 Titoli di capitale	136	136	124	124
- quotati	33	33	39	39
- non quotati	103	103	85	85
Totali	75.973	75.980	82.217	82.228

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	2005		2004	
	2005	2004	2005	2004
A Esistenze iniziali		82.217		71.242
B Aumenti		285.596		385.443
B1 Acquisti		285.383		385.154
- Titoli di debito		280.424		376.630
+ titoli di Stato		253.159		334.744
+ altri titoli		27.265		41.886
- Titoli di capitale		4.959		8.524
B2 Riprese di valore e rivalutazioni		25		57
B3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-		-
B4 Altre variazioni		188		232
C Diminuzioni		291.840		374.468
C1 Vendite e rimborsi		291.694		374.419
- Titoli di debito		286.716		365.875
+ titoli di Stato		260.966		324.318
+ altri titoli		25.750		41.557
- Titoli di capitale		4.978		8.544
C2 Rettifiche di valore		86		5
C3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-		-
C4 Altre variazioni		60		44
D Rimanenze finali		75.973		82.217

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

	2005	2004
a) Attività	82.572	126.614
1. crediti verso banche	79.072	115.108
2. crediti verso enti finanziari	-	-
3. crediti verso altra clientela	3.500	11.506
4. obbligazioni e altri titoli di debito		
b) Passività	1.545	5.404
1. debiti verso banche	1.503	5.378
2. debiti verso enti finanziari	-	-
3. debiti verso altra clientela	42	26
4. debiti rappresentati da titoli	-	-
5. passività subordinate	-	-
c) Garanzie e impegni	-	-
1. garanzie rilasciate		
2. impegni		

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate
(diverse dalle imprese del Gruppo)

	2005	2004
a) Attività	-	-
1. crediti verso banche		
2. crediti verso enti finanziari		
3. crediti verso altra clientela	-	-
4. obbligazioni e altri titoli di debito		
b) Passività	247	161
1. debiti verso banche	-	26
2. debiti verso enti finanziari		
3. debiti verso altra clientela	247	135
4. debiti rappresentati da titoli		
5. passività subordinate		
c) Garanzie e impegni	-	72
1. garanzie rilasciate	-	72
2. impegni	-	

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

	2005	2004
a) in banche	59	59
1. quotate	59	59
2. non quotate		
b) in enti finanziari	175	175
1. quotate		
2. non quotate	175	175
c) altre	129	148
1. quotate		
2. non quotate	129	148

3.5 Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo"
Gruppo"

	2005	2004
a) in banche	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) in enti finanziari	368	368
1. quotate	-	-
2. non quotate	368	368
c) altre	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

	2005	2004
A. Esistenze iniziali	368	332
B. Aumenti	-	36
B1. Acquisti		
B2. Riprese di valore		36
B3. Rivalutazioni		
B4. Altre variazioni		
C. Diminuzioni	-	-
C1. Vendite		
C2. Rettifiche di valore	-	-
di cui:		
<i>svalutazioni durature</i>	-	-
C3. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	368	368
E. Rivalutazioni totali	36	36
F. Rettifiche totali	75	75

3.6.2 Altre partecipazioni

	2005	2004
A. Esistenze iniziali	381	379
B. Aumenti	1	2
B1. Acquisti	1	
B2. Riprese di valore		
B3. Rivalutazioni		
B4. Altre variazioni		2
C. Diminuzioni	19	-
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	19	
C3. Altre variazioni	-	
D. Rimanenze finali	363	381
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	66	47

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	2005			2004
	Immobili	Impianti e mobili	Totale	Totale
A. Esistenze iniziali	7.455	2.064	9.520	9.751
B. Aumenti	5.889	519	6.408	978
B1. Acquisti	-	519	519	964
B2. Riprese di valore				
B3. Rivalutazioni	5.783			
B4. Altre variazioni	106	1	107	14
C. Diminuzioni	545	838	1.383	1.209
C1. Vendite	273	1	274	109
C2. Rettifiche di valore				
a) ammortamenti	272	837	1.109	1.086
b) svalutazioni durature				
C3. Altre variazioni	-	-	-	14
D. Rimanenze finali	12.800	1.745	14.545	9.520
E. Rivalutazioni totali	7.074	-	7.074	1.291
F. Rettifiche totali	2.123	7.224	9.347	8.238
a) ammortamenti	2.123	7.224	9.347	8.238
b) svalutazioni durature				

Si comunica che gli immobili presenti in bilancio al 31 dicembre 2005, già detenuti in proprietà alla data del 31 dicembre 2004, sono stati oggetto, nel presente bilancio, di rivalutazione ai sensi dell'art. 1, comma 469 e seguenti, della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria per il 2006), per un ammontare complessivo pari a 5.783 migliaia di euro sul quale è stata calcolata una imposta sostitutiva di 693 migliaia di euro.

Con riferimento a detta rivalutazione, si precisa che:

- 1) la rivalutazione ha interessato sia la categoria dei fabbricati strumentali per destinazione, sia quella dei fabbricati strumentali per natura, sia quella dei fabbricati non strumentali.
- 2) la rivalutazione è stata effettuata in base al valore corrente dei beni alla data del 31 dicembre 2005;
- 3) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi è stata applicata con l'aliquota del 12% relativamente alla rivalutazione dei fabbricati strumentali e con l'aliquota del 6% relativamente a quella dei fabbricati non strumentali;
- 4) la predetta rivalutazione è stata operata rivalutando esclusivamente i valori dell'attivo lordo;
- 5) il maggior valore attribuito si considera fiscalmente riconosciuto a decorrere dal 1° gennaio 2008;
- 6) non si è provveduto a stanziare alcuna quota di ammortamento commisurata al maggior valore dei beni a seguito della rivalutazione.

In ossequio al disposto dell'art. 10, legge n.72 del 1983, si segnala che gli immobili tuttora in patrimonio sono stati oggetto nel tempo di rivalutazione in base alle seguenti leggi:

legge n. 266 del 23 dicembre 2005, per un ammontare di 5.783 migliaia di euro.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	2005				2004
	Software	Avviamento	Altri	Totale	Totale
A. Esistenze iniziali	28	8.743	2.131	10.902	11.347
B. Aumenti	6	0	350	356	1.814
B1. Acquisti	6		350	356	1.814
B2. Riprese di valore					
B3. Rivalutazioni					
B4. Altre variazioni					
C. Diminuzioni	16	1.260	939	2.215	2.259
C1. Vendite					
C2. Rettifiche di valore					
a) ammortamenti	16	1.260	886	2.162	2.163
b) svalutazioni durature			53	53	95
C3. Altre variazioni					
D. Rimanenze finali	18	7.483	1.542	9.044	10.902
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
F. Rettifiche totali	131	5.118	3.323	8.572	6.357
a) ammortamenti	119	5.118	3.188	8.424	6.262
b) svalutazioni durature	13		135	148	95

La rimanenza finale dei costi di avviamento per 7.483 migliaia di Euro è da riferire, quanto a 1.499 al residuo da ammortizzare per i rami d'azienda di Fasano e San Michele, e quanto a 5.984 al residuo da ammortizzare dei rami d'azienda bancaria della Banca Generoso Andria S.p.A. L'ammortamento dell'avviamento determinato in dieci anni, è correlato alle redditività potenziali dei rami d'azienda acquisiti, i cui benefici si manifestano nel futuro a medio termine dell'istituto.

La rimanenza finale della categoria "Altri" include 1.214 migliaia di euro per gli oneri relativi al personale esodato a norma dell'art della Legge 449/97 e del D.M. 158 del 28/4/2000, i quali sono ammortizzati in cinque esercizi.

Tale trattamento contabile, consentito dalle norme civilistiche speciali (Legge 19 ottobre 1992 n. 406) applicabile nella fattispecie, al 31/12/2005 ha comportato, al lordo dell'effetto fiscale, una diminuzione dell'utile lordo pari a 522 migliaia di Euro ed un incremento del Patrimonio Netto pari a 1.214 migliaia di Euro.

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

	2005	2004
Valori bollati e valori diversi	1	1
Rettifiche cumulative di portafoglio	-	858
Assegni , Riba in esazione, viaggianti	16.121	18.273
Altre partite fiscali	26	24
Imposte versate in acconto	2.998	2.556
Premi pagati su opzioni	76	-
Imposte anticipate	1.653	936
Valutazione operazioni a termine in valuta	347	218
Anticipo imposte su t.f.r.	136	165
Partite in contenzioso non derivanti da operazioni creditizie	1.302	1.269
Partite relative ad operazioni in titoli	8	-
Contributi per operazioni a tasso agevolato	-	13
Banche diverse per bonifici in corso di lavorazione	346	170
Interessi, commissioni e provvigioni da addebitare a controparti diverse	2.152	430
Disposizioni rid, prelievi con bancomat e carte di credito	199	236
Partite diverse, ammanchi, malversazioni, rapine e altre insussistenze	1.233	1.128
Totale	26.598	26.277

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

	2005	2004
Ratei su:		
Interessi maturati su titoli della proprietà	583	566
Interessi maturati su crediti verso enti creditizi	92	78
Interessi maturati su crediti verso clientela	1.045	1.009
Commissioni e proventi diversi	6	7
Differenziali su contratti derivati e operazioni a termine	5	2
Totale	1.731	1.662
Risconti su:		
Canoni di affitto e altre spese amministrative	140	131
Totale	140	131

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Non sono state rettificare voci dell'attivo o del passivo sulla base dei ratei o risconti attivi

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Al 31 dicembre 2005 la Banca non detiene attività subordinate.

SEZIONE 6 - I DEBITI

6.1 Dettaglio della voce 10 "debiti verso banche"

2005	2004
------	------

a) operazioni pronti contro termine	-	-
b) prestito di titoli	-	-

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"

2005	2004
------	------

Voci/Valori	Divise Euro	Altre divise	Totale	Totale
<i>A vista</i>	348	181	529	5.771
Conti correnti per servizi resi	58	181	239	4.010
Depositi liberi	290	-	290	1.761
Altre forme tecniche	-	-		
<i>A termine o con preavviso</i>	-	1.503	1.503	1.516
Rifinanziamento c/o artigiancassa	-	-	-	-
Depositi vincolati	-	1.503	1.503	1.516
Altre forme tecniche	-	-	-	-
Totale	348	1.684	2.032	7.287
di cui residenti	348	1.509	1.857	7.212
non residenti	-	175	175	75

6.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela"

	2005	2004
a) operazioni pronti contro termine	48.968	47.351
b) prestito di titoli		

Composizione della voce 20 "debiti verso clientela"

	2005			2004
Voci/Valori	Divise Euro	Altre divise	Totale	Totale
<i>A vista</i>	423.827	2.421	426.248	413.877
Depositi a risparmio	122.230	-	122.230	130.952
Conti correnti passivi	301.597	2.421	304.018	282.925
<i>A termine o con preavviso</i>	57.966	-	57.966	57.880
Depositi a risparmio vincolati	8.788	-	8.788	10.341
Operazioni pronti contro termine di raccolta	48.968	-	48.968	47.351
Altre forme tecniche	210	-	210	188
Totale	481.793	2.421	484.214	471.757
di cui residenti	480.075	2.416	482.491	470.713
non residenti	1.718	5	1.723	1.044

Composizione della voce 30 "debiti rappresentati da titoli"

	2005			2004
Voci/Valori	Divise Euro	Altre divise	Totale	Totale
<i>Obbligazioni</i>	80.994	-	80.994	82.882
<i>Certificati di deposito</i>	11.135	-	11.135	10.824
a breve	8.890			
a medio lungo termine	1.634			
scaduti da rimborsare	611			
<i>Altri titoli</i>	-	-	-	-
Totale	92.129	-	92.129	93.706
di cui residenti	91.531	-	91.531	92.703
non residenti	598	-	598	1.003

SEZIONE 7 - I FONDI**7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"**

	2005	2004
a fronte di rischi su crediti eventuali - fondo rischi sorte capitale tassato	194	194
Totale	194	194

7.2 Variazioni nell'esercizio della voce 90 "fondi rischi su crediti"

	2005	2004
A. Esistenze iniziali	194	194
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni C1. Utilizzi (1) C2. Altre variazioni (2)	-	-
D. Rimanenze finali	194	194

Variazioni intervenute nella voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

	2005	2004
Esistenze iniziali	3.170	3.233
meno	527	780
liquidazioni corrisposte al personale cessato dal servizio e anticipazioni erogate ai sensi di legge	241	344
quota del TFR devoluta al fondo previdenziale complementare	277	425
imposta sostitutiva versata nell'esercizio	9	10
più	595	716
accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno	505	635
rivalutazione ISTAT	90	82
Esistenze finali	3.238	3.170

Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

	2005	2004
- residui di accantonamenti di esercizi precedenti	79	25
- a fronte di imposte sul reddito delle società (Ires)	2.427	1.695
- a fronte di imposta regionale sulle attività produttive (Irap)	842	705
- a fronte di imposte differite	112	22
- a fronte di credito per ritenuta Buono Postale scad. 28/10/2008	70	70
- a fronte di imposta sostitutiva	693	-
Totale	4.223	2.517

Variazioni intervenute nella voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

	2005	2004
Esistenze iniziali	2.517	1.673
meno		
utilizzo nell'esercizio :		
per imposte sul reddito delle società	2.046	1.478
per definizione periodo di imposta anno 2002	-	60
per imposte differite	186	12
per giro a Fondo Credito per ritenuta Buono Postale scad. 28/10/2008	-	70
per giro a Fondo imposte differite da Fondo imposte e tasse	253	-
per giro a conto economico	-	15
per giro a fondo "Legge Ciampi" D.L. 282/2002	16	-
per adesione ad avviso di accertamento	31	-
più		
accantonamenti di competenza dell'esercizio:		
imposta sul reddito delle società - imposta corrente	2.427	1.695
imposta regionale sulle attività produttive - imposta corrente	842	705
imposta sostitutiva	693	0
imposte differite	24	8
per giro da Fondo imposte e tasse a Fondo imposte differite	253	-
per giro a Fondo Credito per ritenuta Buono Postale scad. 28/10/2008	0	70
Esistenze finali	4.223	2.517

7.3 Composizione della voce 80/c "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	2005	2004
Fondo per revocatorie	386	107
Fondo passività con il personale dipendente per rinnovo contrattuale	-	300
Fondo per rischi di frodi ed infedeltà aziendale	1.440	940
Fondo oscillazione derivati	0	328
Fondo cause passive	285	10
Fondo rischi ed oneri Fondo Interbancario di tutela dei Depositi	158	104
Fondo rischi ed oneri Concorsi a premi	-	-
Fondo "Legge Ciampi" d.l. 282/2002	240	224
Totale	2.509	2.013

Variazione intervenute nella voce 80/c "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	2005	2004
Esistenze iniziali	2.013	907
meno		
utilizzo nell'esercizio :		
Fondo per revocatorie	6	90
Fondo oscillazione Irs e Cap	328	-
Fondo cause passive	10	-
Fondo rinnovo contrattuale	300	-
più		
accantonamenti di competenza dell'esercizio:		
Fondo per revocatorie	285	13
Fondo passività con il personale dipendente	-	200
Fondo per rischi di frodi ed infedeltà aziendale	500	565
Fondo oscillazione derivati	-	130
Fondo concorso a premi	-	-
Fondo "Legge Ciampi" d.l. 282/2002	16	224
Fondo cause passive	285	10
Fondo rischi ed oneri Fondo Interbancario di tutela dei Depositi	54	54
Esistenze finali	2.509	2.013

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

	2005	2004
A. Importo iniziale	936	663
B. Aumenti	1.060	455
B1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.060	439
B2. Altri aumenti		16
C. Diminuzioni	343	182
C1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	343	162
C2. Altre diminuzioni		21
D. Importo finale	1.652	936

Le voci B2. e C2. accolgono gli effetti dell'adeguamento delle imposte anticipate pregresse all'aliquota effettiva media al 31 dicembre 2005.

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

	2005	2004
A. Importo iniziale	22	26
B. Aumenti	277	8
B1. Imposte differite sorte nell'esercizio	24	8
B2. Altri aumenti	253	0
C. Diminuzioni	186	12
C1. Imposte differite annullate nell'esercizio	186	11
C2. Altre diminuzioni		1
D. Importo finale	112	22

La voce B2. accoglie gli effetti dell'adeguamento delle imposte differite pregresse all'aliquota effettiva al 31 dicembre 2005.

Entità e variazioni delle differenze temporanee tassabili per le quali non ricorrano i presupposti per l'iscrizione di passività per imposte differite.

Riserva di rivalutazione ex legge n. 266 del 2005:

trattasi di riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta, aventi un valore totale pari a 5.089 migliaia di euro per le quali la Banca non ha assunto, e non ritiene probabile di assumere in futuri comportamenti idonei ad integrare i presupposti per la tassazione delle stesse.

Rivalutazione fiscale degli immobili operata nel presente bilancio, ai sensi art. 1, commi 469 e seguenti, legge n. 266 del 2005 per un valore complessivo pari a 5.783 migliaia di euro. Il riconoscimento fiscale di tale rivalutazione avverrà con decorrenza 1° gennaio 2008. Trattasi di componente sul quale si è ritenuto di non calcolare imposte differite in quanto la Banca non ha assunto, e non ritiene probabile di assumere entro il 1° gennaio 2008, comportamenti idonei ad integrare i presupposti per la tassazione dello stesso.

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE E LE PASSIVITA' SUBORDINATE

Composizione della voce 100 "Fondo per rischi bancari generali"

	2005	2004
Fondo per rischi bancari generali	1.963	1.963

Composizione della voce 120 "Capitale"

	2005	2004
Capitale sociale interamente sottoscritto e versato. Azioni ordinarie n° 3.200.000 da nominali 6 Euro	19.200	19.200

Composizione della voce 130 "Sovrapprezzo di emissione"

	2005	2004
Riserva sovrapprezzo azioni	22.117	22.117

Composizione della voce 140 "Riserve"

	2005	2004
a) Riserva legale	3.195	3.118
b) Riserva statutaria - Riserva straordinaria	3.593	3.273
c) Altre riserve		
Totale	6.788	6.391

Variazioni intervenute nella voce 140 "Riserve"

	Legale	Straordinaria
<i>Saldo al 31.12.2004</i>	3.118	3.273
<i>Variazioni in aumento</i>	77	319
- assegnazione dell'utile d'esercizio 2004	77	319
<i>Saldo al 31.12.2005</i>	3.195	3.593

Composizione della voce 150 "Riserve di rivalutazione"

	2005	2004
Riserva per rivalutazione monetaria di cui alla legge 30.12.1991 n. 413	694	694
Riserva di rivalutazione art. 1, comma 469, legge n. 266/05	5.090	0
Totale	5.784	694

La "Riserva di rivalutazione art. 1, comma 469, legge n. 266/05" deriva dall'accantonamento pari alla differenza tra la rivalutazione effettuata sui fabbricati (5.783 migliaia di euro) e l'imposta sostitutiva così come prevista dalla legge indicata (693 migliaia di euro).

L'ammontare complessivo delle riserve in sospensione di imposta incluse nelle voci 140 e 150 è pari - a fine esercizio - a 5.089 migliaia di euro. Non è stata rilevata fiscalità differita con riferimento ad alcuna delle riserve in sospensione di imposta (a tale riguardo vedasi anche quanto riferito nella sezione 7 - i fondi - fondi imposte e tasse).

Composizione della voce 170

	2005	2004
Utile d'esercizio	1.707	1.549

Composizione della voce 110 "Passività subordinate"

	2005	2004
Passività subordinate	12.479	12.423

Composizione delle passività subordinate

	Importo (migliaia di Euro)	Tasso di interesse	Data di scadenza	Cedola in corso al 31/12/05 per le emissioni a tasso variabile
Prestito obbligazionario 20/12/02	1.500	3,90%	20/12/2008	
Prestito obbligazionario 20/12/02	1.500	variabile	20/12/2008	2,60%
Prestito obbligazionario 18/09/03	2.479	variabile	18/09/2010	2,30%
Prestito obbligazionario 18/09/03	5.000	4,10%	18/09/2010	
Prestito obbligazionario 01/12/04	2.000	variabile	01/12/2010	2,75%
TOTALE	12.479			

Per i prestiti subordinati emessi dall'Istituto, con esclusione di quelli emessi il 18/09/03, è prevista la possibilità di rimborso anticipato, previo consenso della Banca d'Italia.

Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti dalla Banca d'Italia per essere computate tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza" per cui, in caso di liquidazione della Banca, i portatori dei titoli obbligazionari sono postergati a tutti gli altri creditori non subordinati ed il pagamento del relativo debito nei loro confronti avviene solo dopo l'integrale soddisfacimento di questi ultimi.

In base alle disposizioni di Banca d'Italia riguardanti il "Patrimonio di Vigilanza", i suddetti prestiti obbligazionari subordinati sono tutti computati nel Patrimonio supplementare.

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie/Valori	2005	2004
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	41.194	39.165
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	17.903	13.031
A.3 Elementi da dedurre	-	0
A.4 Patrimonio di vigilanza	59.097	52.196
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	28.645	28.119
B.2 Rischi di mercato	441	540
- di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	344	322
- rischi di cambio	97	219
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello		
B.5 Totale requisiti prudenziali	29.085	28.659
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	415.504	409.416
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	9,91	9,57
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	14,22	12,75

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

	2005	2004
Somme a disposizione da riconoscere a terzi	9.731	10.682
Debiti verso fornitori	1.784	1.927
Iva e altre imposte da versare all'Erario	1	1
Ritenute alla fonte da versare all'erario	659	291
Commissioni da riconoscere a diversi	52	149
Premi pagati per opzioni	216	-
Partite relative ad operazioni in titoli	219	-
Bonifici da eseguire	3.583	2.263
Importi da versare al fisco per conto terzi	718	153
Somme da riconoscere al personale	311	74
Partite varie	1.145	1.125
Rettifiche cumulative di portafoglio	1.237	-
Totale	19.656	16.665

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

	2005	2004
Ratei su:		
Interessi su debiti verso clientela	196	195
Interessi su debiti rappresentati da titoli	1.097	1.112
Interessi su debiti verso banche	2	5
Interessi su passività subordinate	82	81
Contratti derivati e operazioni a termine	126	124
Spese amministrative	15	185
Altri	-	-
Totale	1.518	1.702
Risconti su:		
Interessi su portafoglio scontato e s.b.f.	107	130
Contributo legge 388/2000 art.8	18	27
Provvigioni e commissioni	70	66
Proventi diversi		0
Totale	195	223

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi.

Non sono state rettificare voci dell'attivo o del passivo sulla base dei ratei o risconti passivi

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

	2005			2004
	Residenti	Non residenti	Totale	Totale
<i>a) Crediti di firma di natura commerciale:</i>	10.770		10.770	8.471
Accettazioni				
Avalli e fidejussioni	9.680		9.680	8.329
Crediti documentari	1.090		1.090	142
<i>b) Crediti di firma di natura finanziaria:</i>	1.059		1.059	2.219
Accettazioni				
Avalli e fidejussioni	1.059		1.059	2.219
<i>c) Attività costituite in garanzia:</i>				
Depositi cauzionali per conto terzi	-		-	-
Totale	11.829		11.829	10.690

10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"

	2005			2004
	Residenti	Non residenti	Totale	Totale
<i>a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:</i>	20.171	-	20.171	9.596
Acquisti di titoli non ancora regolati	19.536	-	19.536	9.581
Finanziamenti da erogare a clienti	635		635	15
Depositi da effettuare con banche	-		-	-
<i>b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:</i>	20.774		20.774	11.527
Impegni verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	1.201		1.201	1.077
Margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse	19.573		19.573	10.450
Emissione di "put option" su titoli	-		-	-
Totale	40.945	-	40.945	21.123

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

	2005	2004
Titoli a garanzia di operazioni di pronti contro termine	48.631	46.853
Titoli a garanzia per emissione assegni circolari	2.612	2.623

10.5 Operazioni a termine

	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
1 COMPRAVENDITE	99.145	19.596	-
1.1 Titoli	-	19.596	-
acquisti	-	19.536	-
vendite	-	60	-
1.2 Valute	99.145	-	-
valute contro valute	29.993	-	-
acquisti contro euro	34.597	-	-
vendite contro euro	34.555	-	-
2 DEPOSITI E FINANZIAMENTI	-	-	635
da erogare	-	-	635
da ricevere	-	-	-
3 CONTRATTI DERIVATI	41.730	23.726	-
3.1 Con scambio di capitali	6.956	-	-
a) titoli	-	-	-
acquisti	-	-	-
vendite	-	-	-
b) valute	6.956	-	-
valute contro valute	-	-	-
acquisti contro euro	3.478	-	-
vendite contro euro	3.478	-	-
c) altri valori	-	-	-
acquisti	-	-	-
vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali	34.774	23.726	-
a) valute	-	-	-
valute contro valute	-	-	-
acquisti contro euro	-	-	-
vendite contro euro	-	-	-
b) altri valori	34.774	23.726	-
acquisti	17.774	-	-
vendite	17.000	23.726	-

Il saldo della Voce 3.2 (operazioni di copertura) si riferisce a n° 7 contratti di Interest rate Swap che coprono il rischio di tasso di interesse su una porzione del portafoglio mutui.

L'importo di 23,7 milioni di euro, relativo ai contratti derivati di negoziazione, è rappresentativo del credito a scadere in linea capitale di una porzione del portafoglio dei mutui ipotecari stipulati con la clientela a tasso variabile con tetto

SEZIONE 11

CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

11.1 Posizioni di rischio rilevanti

	2005	2004
a) Ammontare	32.477	31.926
b) Numero	4	4

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	2005	2004
a) Stati	12.409	10.384
b) Altri enti pubblici	2.424	2.344
c) Società non finanziarie	203.285	170.535
d) Società finanziarie	4.951	15.979
e) Famiglie produttrici	25.827	24.186
f) Altri operatori	197.243	168.872
Totale	446.139	392.300

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	2005	2004
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	64.280	54.882
b) Edilizia e opere pubbliche	62.647	43.926
c) Servizi destinati alla vendita	24.057	26.857
d) Prodotti in metallo	14.885	9.721
e) Prodotti tessili, cuoi e calz., abbigliamento	11.846	10.614
f) Altre branche di attività economica	51.398	48.721
Totale	229.113	194.721

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	2005	2004
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	423	476
c) Banche	-	-
d) Società non finanziarie	8.121	6.947
e) Società finanziarie	292	424
f) Famiglie produttrici	1.746	1.571
g) Altri operatori	1.247	1.271
Totale	11.829	10.689

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

	2005				2004
Voci/Paesi	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri Paesi	Totale	Totale
1 ATTIVO	616.119	1.123	513	617.755	606.180
1.1 Crediti verso banche	89.032	1.122	508	90.662	126.684
1.2 Crediti verso clientela	446.138	-	1	446.139	392.300
1.3 Titoli	80.949	1	4	80.954	87.196
2 PASSIVO	588.292	1.173	1.389	590.854	585.173
2.1 Debiti verso banche	1.856	-	176	2.032	7.287
2.2 Debiti verso clientela	482.491	575	1.148	484.214	471.757
2.3 Debiti rappresentati da titoli	91.531	598	-	92.129	93.706
2.4 Altri conti (pass.subordinate)	12.414	-	65	12.479	12.423
3 GARANZIE E IMPEGNI	52.774	-	-	52.774	31.812

11.7 Attività e passività in valuta

	2005	2004
<i>a) Attività</i>		
1 Crediti verso banche	627	7.785
2 Crediti verso clientela	4.048	1.686
3 Titoli	-	-
4 Partecipazioni	-	-
5 Altri conti (cassa)	198	275
Totale	4.873	9.746
<i>b) Passività</i>		
1 Debiti verso banche	1.684	1.539
2 Debiti verso clientela	2.421	7.702
3 Debiti rappresentati da titoli	-	-
4 Altri conti	-	-
Totale	4.105	9.241

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue	2005								2004	
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Durata determinata		oltre 5 anni		Durata indeterminata	Totale	Totale
				oltre 1 anno fino a 5 anni		Tasso fisso	Tasso indiciz.			
1 ATTIVO	169.572	70.748	162.412	66.969	96.613	19.248	108.825	21.498	715.885	655.714
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	2.018	17.878	5.607	1.492	10	83	-	27.088	36.685
1.2 Crediti verso banche	56.532	-	25.000	-	-	-	-	9.130	90.662	126.684
1.3 Crediti verso clientela	78.236	57.416	43.438	60.389	90.211	18.472	85.609	12.368	446.139	392.300
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	-	11.253	37.157	923	4.329	63	5	-	53.730	50.387
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	34.804	61	38.939	50	581	703	23.128	-	98.266	49.658
2 PASSIVO	448.235	103.736	33.804	58.124	16.127	11.320	17.774	-	689.120	634.831
2.1 Debiti verso banche	529	564	939	-	-	-	-	-	2.032	7.287
2.2 Debiti verso clientela	426.467	42.973	14.774	-	-	-	-	-	484.214	471.757
2.3 Debiti rappresentati da titoli	611	15.025	18.021	41.504	10.148	6.820	-	-	92.129	93.706
- obbligazioni	-	11.409	12.853	39.764	10.148	6.820	-	-	80.994	82.882
- certificati di deposito	611	3.616	5.168	1.740	-	-	-	-	11.135	10.824
- altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	6.500	5.979	-	-	-	12.479	12.423
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	20.628	45.174	70	10.120	-	4.500	17.774	-	98.266	49.658

SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.2 Gestioni patrimoniali

	2005		2004	
Attività mobiliari gestite per conto della clientela		96.783		76.766
1. Titoli emessi dall'Istituto	647		1.999	
2. Altri titoli	96.136		74.767	

Le attività mobiliari di cui sopra non comprendono la componente "liquidità" (c/c e depositi) pari a 3.347 migliaia di Euro.

La componente "gestita" complessivamente nelle varie forme dalla Banca è pertanto 100.130 migliaia di Euro rispetto a 85.590 migliaia di € del 2004

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

	2005		2004	
a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)		355.109		354.772
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	91.879		94.096	
2. Altri titoli	263.230		260.676	
b) titoli di terzi depositati presso terzi		347.419		348.697
c) titoli di proprietà depositati presso terzi		82.952		88.580

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

	2005		2004	
a) rettifiche "dare"		67.656		86.296
1. conti correnti con banche	2.795		2.723	
2. portafoglio centrale	28.377		51.507	
3. cassa (effetti a mani cassiere)	22.005		19.132	
4. altri conti	14.479		12.934	
b) rettifiche "avere"		68.893		85.437
1. conti correnti con banche	1.390		1.796	
2. cedenti effetti e documenti	63.717		79.424	
3. altri conti	3.786		4.217	
Sbilancio		1.237		-859

PARTE "C"
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1- Gli interessi

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	2005	2004
Totale voce 10	26.464	24.995
"Interessi Attivi e Proventi Assimilati"		
a) su crediti verso banche	2.096	2.356
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	176	152
b) su crediti verso clientela	21.352	19.682
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione		
c) su titoli di debito	1.888	2.052
d) altri interessi attivi	1.127	904
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	-	-

Gli interessi di mora sulle sofferenze maturati nell'esercizio, pari a 575 migliaia di Euro, sono stati totalmente rettificati e, pertanto, non contribuiscono a formare la voce "interessi su crediti verso clientela".

1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	2005	2004
Totale della voce 20 "Interessi Passivi e Oneri Assimilati"	7.992	7.720
a) su debiti verso banche	66	74
b) su debiti verso clientela	3.753	3.254
c) su debiti rappresentati da titoli di cui:	3.290	3.517
- su certificati di deposito	201	202
d) su fondi di terzi in amministrazione		
e) su passività subordinate	438	458
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	446	418

Gli interessi su debiti verso la clientela includono gli oneri relativi alle operazioni di pronti contro termine per un importo pari a 975 migliaia di Euro.

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	2005	2004
a) su attività in valuta	158	91

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	2005	2004
a) su passività in valuta	1.425	1.610

Sezione 2 - Le commissioni

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

	2005	2004
Totale della voce 40 "Commissioni Attive"	9.175	8.093
a) garanzie rilasciate	129	126
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	3.943	3.181
1. negoziazione titoli	450	226
2. negoziazione valute	284	295
3. gestioni patrimoniali:		
3.1. individuali	486	391
3.2. collettive	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	132	133
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento titoli	882	861
7. raccolta di ordini	423	347
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi:		
9.1. gestioni patrimoniali:		
a) individuali	21	25
b) collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	464	279
9.3. altri prodotti	802	624
d) servizi di incasso e pagamento	2.150	2.054
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) altri servizi:	2.953	2.732
1. finanziamenti alla clientela	2.929	2.708
2. Altri	24	24

2.2 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive":
"Canali distributivi dei prodotti e servizi"

	2005	2004
Totale	2.654	2.180
a) presso propri sportelli:		
1. gestioni patrimoniali	486	391
2. collocamento di titoli	882	861
3. servizi e prodotti di terzi	1.286	928
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

	2005	2004
Totale della voce 50 "Commissioni Passive"	1.128	930
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	296	276
1. negoziazione titoli	54	50
2. negoziazione di valute	3	3
3. gestioni patrimoniali:		
3.1. portafoglio proprio	-	-
3.2. portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	-	-
5. collocamento titoli	-	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	240	223
d) servizi di incasso e pagamento	547	511
e) altri servizi	285	143
1. rapporti con Banca d'Italia	8	8
2. attività di consulenza	-	-
3. altri (retroc. raccolta ordini)	277	135

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Voci / Operazioni	2005			2004		
	Su titoli	Su valute	Altre operazioni	Su titoli	Su valute	Altre operazioni
A. 1 Rivalutazioni	25			57		
A. 2 Svalutazioni	-86			-5		
B) Altri profitti	116	161	-271	185	38	
Totali	55	161	-271	237	38	
1. Titoli di Stato	-	20		138		
2. Altri titoli di debito		45		71		
3. Titoli di capitale		29		29		
4. Contratti derivati su titoli		-		-		

Sezione 4 - Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2005	2004
a) dirigenti	2	1
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	23	26
c) restante personale	199	209
Totale	224	236

Le variazioni puntuali, in unità, intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti :

Saldo al 31/12/2004		225
- cessazioni di rapporto		16
- assunzioni		14
- <i>di cui</i>		
con contratto a tempo determinato	13	
con contratto a tempo indeterminato:	1	
Saldo al 31/12/2005		223

Composizione della voce 80 "spese amministrative"

	2005	2004
Totale voce 80 "Spese amministrative"	19.076	17.822
a) spese per il personale:	10.593	10.319
- retribuzioni	7.690	7.547
- oneri sociali	2.066	1.948
- trattamento fine rapporto	363	337
- oneri previdenziali	421	425
- altre	52	63
b) spese amministrative:	6.753	6.085
- spese legali e notarili	715	641
- assistenza informatica e consulenze esterne	133	163
- spese per personale comandato	33	20
- stampati e cancelleria	127	103
- compensi area finanziaria e software	25	16
- servizi resi da terzi	1.997	1.718
- canoni trasmissione dati	212	211
- postali e telefoniche	475	440
- trasporti	151	151
- pulizia	143	139
- vigilanza e scorta valori	159	189
- energia elettrica, acqua e metano	228	216
- manutenzione immobili, macchinari, arredi, ec	276	233
- affitti passivi	661	664
- premi assicurativi	310	282
- pubblicità, promozioni ed erogazioni liberali	84	100
- contributi associativi	69	66
- oneri formazione del personale	89	38
- informazioni e visure	479	292
- spese viaggio	65	74
- utilizzo servizi telematici	64	82
- oneri relativi agli Organi Amm.vi	236	227
- residuali	20	20
c) intervento a favore del FITD	-	-
d) imposte indirette e tasse:	1.730	1.418
- imposta comunale sugli immobili	72	71
- imposte recuperabili dalla clientela	1.579	1.226
- altre imposte	79	121

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2005	2004
a) rettifiche di valore su crediti (*)	3.614	2.107
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischi paese		
- altre rettifiche forfettarie		
b) accantonamenti per garanzie e impegni		
di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischi paese		
- altri accantonamenti forfettari		

(*) La voce comprende:

- perdite certe pari alla differenza tra valore di bilancio del credito e importo recuperato	540
- rettifiche analitiche da valutazioni sofferenze	1.839
- rettifiche analitiche da valutazione incagli	1.235

Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali"

	2005	2004
a) immobilizzazioni immateriali:	2.162	2.163
- ammortamento softwares	16	30
- ammor. ristrutturazioni immobili in affitto	187	199
- avviamento	1.260	1.260
- esodati	699	664
- altri ammortamenti	-	11
b) immobilizzazioni materiali:	1.109	1.086
- arredamento	84	102
- macchinari ed impianti	753	718
- immobili	272	266
Totale	3.270	3.250

Le quote relative alle immobilizzazioni materiali sono state determinate applicando le aliquote di seguito indicate ritenute adeguate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

	2005	2004
- immobili	3,00%	3,00%
- arredamenti	15,00%	15,00%
- macchine elettrocontabili ed elettroniche	40,00%	40,00%
- mobili e macchine ord. d'ufficio	12,00%	12,00%
- macchinari e attrezzature varie	15,00%	15,00%
- impianti d'allarme e di ripresa televisiva	30,00%	30,00%
- casseforti e impianti corazzati	7,50%	7,50%
- banconi blindati	20,00%	20,00%
- impianti interni speciali di comunicazione	25,00%	25,00%
- automezzi	25,00%	25,00%

Bilancio 05**Composizione della voce 100****"Accantonamento per rischi e oneri"**

	2005	2004
- accantonamento per rischi ed oneri	1.124	1.196

Il dettaglio degli accantonamenti effettuati nell'esercizio è stato riportato nella tabella allegata alla voce 7.3 dello Stato Patrimoniale (Fondo per rischi ed oneri-altri fondi)

Composizione della voce 130**"riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"**

	2005	2004
- riprese di valore su crediti svalutati in esercizi precedenti (*)	798	872

(*) La voce comprende (dati in migliaia di Euro):

- realizzo di crediti, sorte capitale, svalutati in esercizi precedenti	465
- realizzo di crediti, per interessi di mora, svalutati in esercizi precedenti	218
- riprese di valore da valutazioni analitiche di sofferenze e incagli	115

Composizione della voce 150**"Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"**

	2005	2004
- Consulservice s.r.l.	1	-
- Interporto A.I.S. S.p.A.	18	-

Composizione della voce 160**"Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"**

	2005	2004
- Sella Capital Markets S.p.A.	-	36

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

	2005	2004
- recupero di imposte dalla clientela	1.541	1.190
- recuperi di spese ed altri ricavi su depositi e conti correnti	840	737
- recupero spese legali e visure	135	307
- recupero premi assicurativi clientela	113	119
- recupero oneri del personale comandato	277	32
- altri proventi	339	159
Totale	3.246	2.543

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

	2005	2004
- Canoni di leasing automezzi	-	1
- Altri costi	24	1
Totale	24	2

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

	2005	2004
- contributo sulla formazione del personale	136	-
- utile da realizzo di mobili e immobili	107	14
- recupero crediti ammortiz. in esercizi precedenti	287	358
- conguaglio competenze relative ad esercizi precedenti	35	16
- abbuoni su oneri relativi ad esercizi precedenti	32	2
- altri	478	66
Totale	1.076	456

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

	2005	2004
- perdite da realizzo di mobili ed immobili	-	14
- franchigie su rapine	57	4
- conguagli e/o abbuoni relativi ad eser. precedenti	39	14
- esborsi a favore di terzi per conti estinti	15	9
- transazioni e penalità	39	158
- oneri relativi a dimissioni incentivate	-	106
- costi relativi ad esercizi precedenti	70	233
- sopravvenienze passive varie	161	57
Totale	380	596

6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito d'esercizio"

	2005	
1. Imposte correnti		3.269
- ires	2.427	
- irap	842	
2. Variazioni delle imposte anticipate		-717
- ires	-678	
- irap	-39	
3. Variazioni delle imposte differite		-163
- ires	-164	
- irap	2	
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	2.390	

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Il presente schema di nota integrativa non è stato redatto, perchè non significativo dal momento che la Banca opera in mercati geograficamente omogenei.

PARTE "D"
ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci

1.1 Compensi

	2005	2004
a) amministratori	166	166
b) sindaci	69	60

Dell'importo di 166 mila euro, 124 mila euro si riferiscono a compenso e 42 mila euro a rimborsi spese, iva ed altri oneri accessori.

Dell'importo di 69 mila euro, 45 mila euro si riferiscono a compenso e 24 mila euro a rimborsi spese, iva ed altri oneri accessori.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

	2005	2004
a) amministratori	810	259
b) sindaci	452	-

Sezione 2 - Impresa capogruppo o Ente creditizio comunitario controllante

2.1 Denominazione

Finanziaria Bansel S.p.a.

2.2 Sede

Via Cristoforo Colombo, 9 -Biella
 Registro Società n. 2509 C.C.I.A.A. di Biella
 Codice Fiscale: 00190770024
 Albo dei Gruppi Bancari n. 20005

2.3 Stato Patrimoniale e Conto Economico di Finanziaria Bansel s.p.a.

Voci dell'attivo		Dicembre 2004	Dicembre 2003
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	-	-
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	202.408	1.067.235
30.	Crediti verso banche:	122.618	587.733
	a) a vista	122.618	587.733
	b) altri crediti	-	-
40.	Crediti verso clientela	-	-
	di cui:		
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione		
50.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:	57.035	14.000
	a) di emittenti pubblici	-	-
	b) di banche	14.000	14.000
	di cui:		
	- titoli propri	-	-
	c) di enti finanziari	43.035	-
	di cui:		
	- titoli propri	-	-
	d) di altri emittenti	-	-
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	42.973	36.634
70.	Partecipazioni	2.030.760	-
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	135.211.066	135.211.066
90.	Immobilizzazioni immateriali	279.248	17.743
	di cui:		
	- costi di impianto	-	-
	- avviamento	-	-
	- altri	279.248	17.743
100.	Immobilizzazioni materiali	69.138	60.200
110.	Capitale sottoscritto non versato	-	-
	di cui:		
	- capitale richiamato	-	-
120.	Azioni o quote proprie (valore nominale euro 189.472)	978.531	978.531
130.	Altre attività	2.617.401	4.318.302
140.	Ratei e risconti attivi:	12.450	10.302
	a) ratei attivi	7.547	5.700
	b) risconti attivi	4.903	4.602
	di cui:		
	- disaggio di emissione su titoli	-	-
	Totale dell'attivo	141.623.628	142.301.746

Voci del passivo		Dicembre 2004	Dicembre 2003
10. Debiti verso banche:		10	-
a) a vista		10	-
b) a termine o con preavviso		-	-
20. Debiti verso clientela:		-	-
a) a vista		-	-
b) a termine o con preavviso		-	-
30. Debiti rappresentati da titoli:		-	-
a) obbligazioni		-	-
b) certificati di deposito		-	-
c) altri titoli		-	-
40. Fondi di terzi in amministrazione		-	-
50. Altre passività		2.602.109	2.598.415
60. Ratei e risconti passivi:		-	-
a) ratei passivi		-	-
b) risconti passivi		-	-
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.453.301	1.265.421
80. Fondi per rischi ed oneri:		238.009	1.410.536
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		-	-
b) fondi imposte e tasse		238.009	1.410.536
c) altri fondi		-	-
90. Fondi rischi su crediti		-	-
100. Fondo per rischi bancari generali		-	-
110. Passività subordinate		-	-
120. Capitale		20.000.000	20.000.000
130. Sovrapprezzi di emissione		-	-
140. Riserve:		115.323.669	115.222.030
a) riserva legale		6.367.780	6.277.530
b) riserva per azioni proprie		978.531	978.531
c) riserve statutarie		17.691.469	17.691.469
d) altre riserve		90.285.889	90.274.500
150. Riserve di rivalutazione		-	-
160. Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
170. Utile (perdita) d'esercizio		2.006.530	1.805.344
Totale del passivo		141.623.628	142.301.746

Garanzie e impegni

		Dicembre 2004	Dicembre 2003
10. Garanzie rilasciate		-	-
di cui:			
- accettazioni		-	-
- altre garanzie		-	-
20. Impegni		15.574.696	12.649.696
di cui:			
- per vendite con obbligo di riacquisto		-	-

Bilancio 05

Voci del conto economico		Dicembre 2004	Dicembre 2003
10	Interessi attivi e proventi assimilati	32.849	50.214
	di cui:		
	- su crediti verso clientela	-	-
	- su titoli di debito	12.759	23.083
	- su crediti verso banche	20.090	27.131
	- su altri	-	-
20	Interessi passivi e oneri assimilati	- 663	- 4.464
	di cui:		
	- su debiti verso clientela	-	-
	- su debiti rappresentati da titoli	-	-
	- su altri debiti	663	4.464
30	Dividendi e altri proventi	3.057.589	4.433.115
	a) su azioni	-	-
	b) su partecipazioni	-	-
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	3.057.589	4.433.115
40	Commissioni attive	-	-
50	Commissioni passive	-	-
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	1.232	5.325
70	Altri proventi di gestione	7.628.380	5.591.756
80	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	- 4.086.653	- 3.628.040
	di cui:		
	- salari e stipendi	2.929.090	2.640.627
	- oneri sociali	862.724	750.758
	- trattamento di fine rapporto	164.107	133.112
	- trattamento di quiescenza e simili	-	-
	- altri costi	130.732	103.543
	b) altre spese amministrative	- 4.715.396	- 3.312.576
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 50.761	- 18.644
100	Accantonamento per rischi ed oneri	-	-
110	Altri oneri di gestione	- 61.256	- 32.658
120	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
130	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
160	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
170	Utile delle attività ordinarie	1.805.321	3.084.028
180	Proventi straordinari	46.372	258.192
190	Oneri straordinari	- 10.519	- 215.322
200	Utile (Perdita) straordinario	35.853	42.870
210	Variazioni del fondo per rischi bancari generali	-	-
220	Imposte sul reddito d'esercizio	165.356	- 1.321.554
230	Utile (Perdita) d'esercizio	2.006.530	1.805.344

ALLEGATI AL BILANCIO

Immobili di Proprietà

Di seguito forniamo un prospetto degli immobili di proprietà, tuttora in patrimonio, per alcuni dei quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie, indicate per il relativo ammontare.

Immobili di proprietà	Costo storico	Rival. L. 823 19.12.73	Rival. L. 72 19.03.83	Rival. L.413 30.12.91	Valore al lordo degli amm.ti	Fondo ammortamento	Rival. L.266 23.12.2005	Valore Bil. al 31.12.05
1. Immobile in Presicce adibito a Sede della Filiale e Uff. Direz. Gen.le - Via Roma n. 68	173.936	32.944	289.216	206.583	702.679	419.493	716.813	1.000.000
2. Immobile in Andrano adibito a Sede della Filiale Via Michelangelo n. 32	117.136	-	-	41.317	158.452	75.433	176.981	260.000
3. Immobile in Nociglia adibito a Sede della Filiale e degli Organi Sociali Via Oberdan n. 35	26.782	1.448	206.583	134.279	369.092	226.777	557.685	700.000
4. Immobile in Salve adibito a Sede della Filiale Via Roma n. 137	245.921	-	-	123.950	369.871	214.367	444.496	600.000
5. Immobile in Spongano adibito a sede della Filiale Via S. Angelo n. 7	112.944	7.088	-	20.658	140.691	75.952	195.261	260.000
6. Immobile in Tricase adibito a Sede della Filiale Via Roma n. 7	16.154	5.499	130.930	90.644	243.228	155.639	372.411	460.000
7. Immobile in Manduria adibito a Sede della Filiale V.le Mancini n. 21	488.756	-	-	-	488.756	197.946	409.190	700.000
8. Immobile in Montesano Salentino	20.135	-	-	-	20.135	-	4.865	25.000
9. Edificio in Giffoni Vallepiana P.zza Umberto I - adibito a Sede della Filiale	1.486.804	-	-	-	1.486.804	200.720	23.915	1.310.000
10. Edificio in Giffoni Vallepiana Via Campo - adibito ad uso Archivio	99.000	-	-	-	99.000	13.365	13.365	99.000
11. Edificio in Montecorvino Pugliano Bivio Pratole - adibito a Sede della Filiale	206.586	-	-	-	206.586	20.816	214.230	400.000
12. Edificio in Salerno Via Cuomo - Conforti. Adibito a Sede della Filiale	1.038.393	-	-	-	1.038.393	140.183	386.790	1.285.000
13. Locali in Salerno Via Cuomo Uso Ufficio	343.205	-	-	-	343.205	15.444	7.239	335.000
14. Edificio in Lecce Viale Marconi 45 Sede Direzione Generale e Filiale	3.403.938	-	-	-	3.403.938	357.412	2.253.475	5.300.000
15. Immobile in Presicce Via Gorizia n° 42	15.868	-	-	-	15.868	-	4.132	20.000
16. Terreno (nuda proprietà) in Presicce	15.808	-	-	-	15.808	-	192	16.000
17. Immobile (nuda proprietà) Via Gorizia n° 30/32/40 Presicce	28.033	-	-	-	28.033	-	1.967	30.000
Totali	7.839.400	46.980	626.729	617.430	9.130.540	2.113.546	5.783.007	12.800.000

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto

Voce Patrimoniale	Consistenza al 31.12.04	Destinazione utili 2004		Variazione nel corso esercizio 05	Consistenza al 31.12.05
		Dividendi	Riserve		
Capitale Sociale	19.200.000				19.200.000
Riserva Ordinaria	3.117.710		77.432		3.195.142
Riserva sovrapprezzo azioni	22.116.552				22.116.552
Riserva straordinaria	3.273.495		319.204		3.592.699
Riserve di rivalutazione	694.119			5.089.715	5.783.834
Fondo rischi bancari generali	1.962.536				1.962.536
Utile esercizio 2004	1.548.636	-1.152.000	-396.636		0
Utile esercizio 2005				1.707.192	1.707.192
Totale	51.913.048	- 1.152.000	-	6.796.907	57.557.955

Analisi della composizione delle riserve (art 2427 7 bis del c.c.)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	19.200.000				
Riserve di capitale:					
Riserva sovrapprezzo azioni	22.116.552	A, B	22.116.552		
Riserve di utili:					
Riserva ordinaria	3.195.142	B			
Riserva straordinaria	3.592.699	A, B, C	3.592.699		
Altre riserve:					
Riserve di rivalutazione	694.118	A, B, C	694.118		
Riserve di rival. Fiscale	5.089.715	B	5.089.715		
Totale			31.493.084		
Quota non distribuibile			27.206.267	(1)	
Residuo quota distribuibile			4.286.817		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura di perdite; C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare della riserva per sovrapprezzo azioni solo a condizione che la riserva legale (ordinaria) abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. e cioè il 20% del capitale sociale.

Bilancio 05

DESCRIZIONE	NS. AZIONI/ QUOTE	VAL. NOMINALE UNITARIO	INTERESSENZA	VALORE DI BILANCIO EURO	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI/QUOTE TOTALE
SISTEMA BANCARIO						
Banca Intesa S.p.a.	14.299	0,52	0,0002%	58.601,85	3.561.062.849,24	6.848.197.787
IMPRESE FINANZIARIE						
Sella Capital Markets S.p.A.	439.055	1,00	3,99%	367.846,87	11.000.000,00	11.000.000
Finpuglia S.p.A.	13	516,46	0,06%	6.713,94	10.845.660,00	21.000
Borsa Italiana S.p.a.	2.860	0,52	0,02%	168.350,00	7.280.000,00	14.000.000
ALTRE SOCIETA' ED ENTI						
S.i.a. S.p.A.	612	0,52	0,0018%	374,54	18.123.683,76	34.853.238
Si.te.ba. S.p.A.	915	0,52	0,02%	472,56	2.600.000,00	5.000.000
S.i.n. s.r.l.	9.000	0,52	10,0%	10.329,14	46.800,00	90.000
G.a.l. -Gruppo Azione Locale	20	51,65	4,26%	2.065,83	48.551,00	940
Interporto A.I.S. S.p.A.	26.163	5,16	8,77%	74.917,46	1.539.021,60	298.260
E-mid SPA	600	50,00	0,50%	30.234,00	6.000.000,00	120.000
S.w.i.f.t. s.c.	1	125,00	0,00001%	1.625,00	1.355.265.625,00	10.842.125
Patto Territoriale dell'Agro Nocerino S.p.A	5	296,96	0,15%	2.582,28	1.119.836,16	3.771
GAL Picentini srl	1	1.032,91	7,69%	1.032,91	13.427,83	13
Consorzio "Patti Chiari"	1	5.000,00	0,56%	5.000,00	885.000,00	177
Idroenergia s.c.r.l.	1	516,00	0,03%	516,00	1.548.000,00	3.000
TOT. PARTEC. BILANCIO				730.662,38		

RENDICONTO FINANZIARIO in migliaia di €

Fondi generati e raccolti

	2005	2004
Utile dell'esercizio	1.707	1.549
Accantonamento al Fondo rischi bancari generali	-	-
Rettifiche alle voci che non determinano movimenti nelle disponibilità finanziarie		
- rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	9.053	3.250
- accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto	595	716
Totale dei fondi generati dalla gestione	11.355	5.515
Altri fondi generati e raccolti:		
Incrementi (Decrementi)		
- Aumento di capitale e sovrapprezzo azioni	-	-
- Debiti verso banche	(5.254)	268
- Debiti verso clientela	12.457	52.634
- Debiti rappresentati da titoli	(1.577)	(17.131)
- Altre passività	2.991	(497)
- Ratei e risconti passivi	(211)	(181)
- Fondi rischi e oneri	1.509	1.950
- Fondi rischi su crediti	-	-
- Passività subordinate	56	(1.232)
- Altre variazioni del fondo TFR	-	-
- Dismissione immobilizzazioni	220	205
Totale	21.546	41.531

Fondi utilizzati e impiegati

	2005	2004
Dividendi erogati	1.152	960
Acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	875	2.778
Utilizzo del fondo di fine rapporto	527	780
Altri fondi utilizzati ed impiegati:		
Incrementi (Decrementi)		
- Cassa e disponibilità verso banche centrali	1.253	1.530
- Titoli	(6.242)	10.974
- Crediti verso banche	(36.022)	(29.333)
- Crediti verso clienti	53.839	51.205
- Partecipazioni, azioni ed altri titoli di capitale	(18)	38
- Altre attività	321	2.412
- Ratei e risconti attivi	78	187
Totale	15.763	41.531

Prospetto di cui al n. 14) dell'art. 2427: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva (Importi in euro)

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate anno 2004			Riassorbimenti anno 2005			Incrementi anno 2005			Imposte anticipate anno 2005		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Fondo svalutazione crediti tassato - ires	158.024	33,00%	52.148	82.864	33,00%	27.345	1.208.394	33,00%	398.770	1.283.554	33,00%	423.573
Fondo svalutazione crediti tassato - irap	158.024	4,25%	6.716	82.864	4,25%	3.522			-	75.160	4,25%	3.194
Fondo rischi su crediti ante '94 (art.3 c.108, L.549/95) - ires	492.387	33,00%	162.488	110.162	33,00%	36.353			-	382.225	33,00%	126.134
Fondo rischi su crediti ante '94 (art.3 c.108, L.549/95) - irap	-	4,25%	-			-			-	-	4,25%	-
Fondi rischi ed oneri tassati - ires	1.891.622	33,00%	624.235	640.068	33,00%	211.223	1.126.334	33,00%	371.690	2.377.887	33,00%	784.703
Fondi rischi ed oneri tassati - irap	618.463	4,25%	26.285	328.000	4,25%	13.940	751.196	4,25%	31.926	1.041.659	4,25%	44.271
Compensi amministratori e sindaci - ires	111.632	33,00%	36.839	111.632	33,00%	36.839	129.820	33,00%	42.841	129.820	33,00%	42.841
Compensi amministratori e sindaci - irap	74.512	4,25%	3.167	74.512	4,25%	3.167	86.980	4,25%	3.697	86.980	4,25%	3.697
Spese di rappresentanza - ires	18.041	33,00%	5.954	10.553	33,00%	3.482	6.384	33,00%	2.107	13.872	33,00%	4.578
Spese di rappresentanza - irap	18.041	4,25%	767	10.553	4,25%	449	6.384	4,25%	271	13.872	4,25%	590
Svalutazione partecipazioni - ires	49.530	33,00%	16.345	18.874	33,00%	6.228			-	30.656	33,00%	10.117
Perizia di stima patrimonio aziendale 2002 - ires	1.677	33,00%	553	838	33,00%	277			-	839	33,00%	277
Perizia di stima patrimonio aziendale 2002 - irap	1.677	4,25%	71	838	4,25%	36			-	839	4,25%	36
Ammortamento avviamento	-						559.461	33,00%	184.622	559.461	33,00%	184.622
Ammortamento avviamento							559.461	4,25%	23.777	559.461	4,25%	23.777
TOTALE			935.567			342.860			1.059.700			1.652.408

Descrizione delle differenze imponibili	Imposte differite anno 2004			Riassorbimenti anno 2005			Incrementi anno 2005			Imposte differite anno 2005		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Plusvalenze rateizzate - ires	59.407	33,00%	19.604	21.770	33,00%	7.184	64.164	33,00%	21.174	101.801	33,00%	33.594
Plusvalenze rateizzate - irap	59.407	4,25%	2.525	21.770	4,25%	925	64.164	4,25%	2.727	101.801	4,25%	4.327
Svalutazione crediti extracontabili 2004				540.446	33,00%	178.347	766.280	33,00%	252.872	225.834	33,00%	74.525
TOTALE			22.129			186.456			276.773			112.446

**RELAZIONE
DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE**



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti di Banca Arditi Galati S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banca Arditi Galati S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Arditi Galati S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Banca Arditi Galati S.p.A. ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2005.
3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Banca Arditi Galati S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. Richiamo di informativa

Come illustrato nella nota integrativa la Società ha rivalutato gli immobili di proprietà, ai sensi della legge n.266 del 23/12/2005, nei limiti del valore corrente dei beni al 31 dicembre 2005, per un importo



**BAKER TILLY
CONSULAUDIT**

di € 5.783 migliaia. L'importo della rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta, è stato accreditato direttamente alla riserva di rivalutazione, inclusa nelle voci di patrimonio netto, per un importo di € 5.090 migliaia.

Lecce, 31 marzo 2006

Baker Tilly Consulaudit S.p.A.

Dionigi Crisigiovanni
Socio Procuratore

DELIBERAZIONI

L'assemblea in seconda convocazione, tenutasi in data 19 aprile 2006, all'unanimità dei presenti:

- Approva le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- Approva il Bilancio al 31 Dicembre 2005 con seguente ripartizione degli utili, come proposta dal Consiglio di Amministrazione